



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'arch. Caterina Careccia
caterina.careccia@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Provincie di
L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020.
“Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della Chiesa di San Nicola di Bari”,
Valle Castellana (TE) - Id. Decreto 395/2020: 025 - CUP I97H20003200001 – CIG 88439545B7 Soggetto
Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno – **Delega**.

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0028494-P 17/07/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 01/08/2024 alle ore 11:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Caterina Careccia, Funzionario Architetto in servizio presso questo Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
30.07.2024
16:23:18
GMT+02:00





GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

CGRTS-0006664-A-02/03/2021

**Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Avv. Giovanni Legnini**
comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Dot. Marco Marsilio





**PROVINCIA
DI TERAMO**
Medaglia d'Oro al Merito Civile

AREA 3 - TECNICA
Settore
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

**Al Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli**

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: COMUNE DI VALLE CASTELLANA.
PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL
DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI”**

Comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 Legge 241/90 e s.m.i.

ID Pratica 471

In relazione alla vostra pratica inviata con prot. 28494 del 17/07/2024 inerente l'oggetto, acquisita al protocollo provinciale al n. 23678 in pari data, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento a far data dal **18/07/2024**.

Responsabile del procedimento è l'**Arch. Giuliano Di Flavio**, Funzionario del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica di questa Provincia, al quale la S.V. potrà rivolgersi presso gli uffici provinciali siti in via Mario Capuani, n. 1, Teramo, telefonando al numero **0861/331233** oppure ai seguenti indirizzi:

MAIL: ptp@provincia.teramo.it - PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it

Il termine entro il quale questo Ente dovrà concludere il procedimento, mediante adozione di esplicito provvedimento dirigenziale, è il giorno **10/08/2024** data da voi indicata per l'espressione del parere di emrito.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Francesco Ranieri

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Prot. n. 5281 del 31.07.2024

AI COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

*per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica
dei territori delle regioni Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

Pec: comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: DELEGA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA per l'esame del **“Progetto per intervento di ripristino con riparazione locale del danno locale della Chiesa di San Nicola di Bari”**

Richiamata la nota acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 4907 del 17.07.2024 per la partecipazione alla Conferenza Permanente riguardante il **“Progetto per intervento di ripristino con riparazione locale del danno locale della Chiesa di San Nicola di Bari”** del Comune di Valle Castellana,

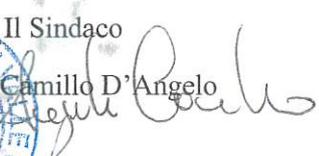
con la presente il sottoscritto Ing. Camillo D'Angelo, in qualità di Sindaco del Comune di Valle Castellana

DELEGA

La Dott.ssa Katia D'Agostino, nata a Penne il 16.06.1983, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Valle Castellana come da nomina con Decreto Sindacale prot. n. 5078 del 01.07.2022, a partecipare alla Conferenza Permanente inerente il **“Progetto per intervento di ripristino con riparazione locale del danno locale della Chiesa di San Nicola di Bari”** del Comune di Valle Castellana.

Cordiali saluti

Il Sindaco
Ing. Camillo D'Angelo



Contatti:

Pec: postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it

E-mail: protocollo@comune.vallecastellana.te.it



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/ 0007221
Pos. UT-RAU- EDLZ 2100
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li **05 AGO. 2024**

Il Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri
PEC: **conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it**

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16
D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON
RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI" - Comune di
Valle Castellana (TE) - Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno - CUP: I97H20003200001 -
CIG: 88439545B7 - Id. Decreto 395/2020: 025.
Delega Rappresentante per l'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga.

Rif. nota CGRTS-0028494-P-17/07/2024 del Commissario Straordinario del Governo Sisma 2016

La sottoscritta Avv. Elsa OLIVIERI, in qualità di Direttore F.F. dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, per la carica domiciliata in Assergi (AQ), Via del Convento n° 1, con riferimento alla convocazione di cui all'oggetto, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 6690 del 17-07-2024.

DELEGA

l'Ing. Cesare Crocetti a rappresentare l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga nella Conferenza di Servizi decisoria cui all'oggetto, convocata il giorno 1° agosto 2024 ore 11:30.

Cordiali saluti.

Il Direttore F.F.
Avv. Elsa Olivieri

CCR/ccr

Allegati: Copia del documento del delegato partecipante.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **01 agosto 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **01 agosto 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLO"**
COMUNE DI FABRIANO (AN)
CUP F99D18000160001 – CIG 9048864EC9
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica
Id. Decreto 395/2020: 735

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI"**
Comune di Valle Castellana (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP: I97H20003200001 – CIG: 88439545B7
Id. Decreto 395/2020: 025

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEL SACRO CUORE"**
COMUNE DI SPOLETO (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E37H20002790001 – CIG 8843962C4F
Id. Decreto 395/2020: 612

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **01 agosto 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLO"**
COMUNE DI FABRIANO (AN)
CUP F99D18000160001 – CIG 9048864EC9



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica
Id. Decreto 395/2020: 735

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI”**
Comune di Valle Castellana (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP: I97H20003200001 – CIG: 88439545B7
Id. Decreto 395/2020: 025

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEL SACRO CUORE”**
COMUNE DI SPOLETO (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E37H20002790001 – CIG 8843962C4F
Id. Decreto 395/2020: 612

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
25.07.2024
14:37:03
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 105/2020 - ID 025 "Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa di San Nicola di Bari" Comune di Valle Castellana (TE) - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0028494-P-17/07/2024, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 01 agosto 2024 alle ore 11:30 mediante collegamento telematico.

Cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)



VINCENZO RIVERA
DIRETTORE USR
REGIONE ABRUZZO
30.07.2024 09:06:30
GMT+01:00



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

Alla

Diocesi di Ascoli Piceno
Ufficio per la Ricostruzione post-sisma
diocesiapsisma@pec.it

Ufficio Diocesano per l'Arte Sacra e i Beni Culturali
Ecclesiastici e nuova edilizia di culto
curia@ap.chiesacattolica.it

E pc

Ufficio Speciale ricostruzione Sisma 2016-Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Soprintendenza speciale per le aree colpite dal sisma
del 24 agosto 2026
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Valle Castellana
postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it

Resp. Prot. 1773 *del* 08/02/2022
Class 34.43.01/305/2022
Ref. Vs. - *del* 03/02/2022
Allegati -

Oggetto: Valle Castellana (TE)
Frazione Pietralta
Chiesa di Nicola di Bari - Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Rif. catastali: Foglio 73, part. A
Richiedente: Diocesi di Ascoli Piceno
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. [M-SA 1773/2022]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Viste le indicazioni delle *Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 9 febbraio 2011)*;

Preso atto della nota del 03.02.2022 con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, acquisita agli atti di quest'Ufficio con prot. n. 1773 del 08.02.2022;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;



Verificato che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi della Parte Seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10, comma 1;

Considerato che la Chiesa di San Nicola di Bari in Valle Castellana si costituisce di un volume semplice ad aula liturgica con unica navata con copertura lignea di tipo a capanna con intradosso a vista e da una sagrestia posta asimmetricamente all'asse centrale della chiesa. È caratterizzata dalla presenza di un campanile a vela al di sopra della facciata principale, costituita da muratura faccia vista in conci squadrati di pietra arenaria locale.

Allo stato attuale si riscontra un importante e preoccupante quadro fessurativo costituito da un crollo parziale della muratura sulla parete laterale nell'intorno di una edicola con madonnina (interna), lesioni passanti sulla facciata principale e posteriore, così come una serie di lesioni diffuse e distaccamenti di intonaci comprensivi delle malte dei giunti nelle pareti trasversali interne, importante dissesto della vela campanaria. Ad oggi sono presenti interventi di messa in sicurezza in corrispondenza della vela campanaria;

Considerato che dall'esame degli elaborati si è rilevato che le opere consistono: iniezioni di malta di calce superfluida ed esecuzione di intonaco armato con reti maglia 66x66 in GFRP connesso con n.4 trefoli al mq al su entrambi i lati per pareti intonacate; applicazione di betoncino armato con rete in GFRP maglia 66x66 mm sul lato interno connesso con n.4 trefoli al mq al sistema *reticola plus* applicato sulla superficie del paramento esterno non intonacato; irrigidimento del solaio di copertura con la posa di nastri forati di irrigidimento solidarizzati alle orditure primarie e secondarie abbinato all'inserimento di due catene disposte longitudinalmente per stabilizzare la facciata principale e quella posteriore; inserimento di saette lignee sulle capriate; inserimento di profili UNP sul lato interno della vela campanaria solidarizzati mediante un angolare al solaio ligneo; realizzazione di n.2 cerchiature in HEA120mm sia orizzontali che verticali, collegati da barre e piatti in acciaio; coibentazione termica della copertura con isolante in fibre minerali da 8cm; impermeabilizzazione della copertura con manto impermeabile prefabbricato; sostituzione integrale di discendenti e pluviali; sostituzione di infissi esterni in legno; sostituzione aggiunta di profilati in ferro come parapetti; rasatura di intonaco interno a base cementizia, tinteggiature interne su supporti acrilici;

Considerato il livello di danno elevato, la collocazione del bene in area montana caratterizzata da temperature rigide invernali con frequenti nevicate, la presenza di una muratura crollata nella sua metà priva di messa in sicurezza;

Considerata, per quanto su detto, la necessità di intervenire in tempi rapidi a garanzia della conservazione del bene;

Considerato che da documentazione d'archivio presente agli atti di quest'Ufficio, la chiesa è stata oggetto di un intervento negli anni '90 che, tra i vari interventi, ha previsto "l'isolamento e l'impermeabilizzazione sul tetto in cemento esistente montando un rivestimento interno in legno di castagno", per cui resta da verificare l'effettiva consistenza della struttura della copertura, dichiarata in legno, da cui potranno derivare nuove considerazioni dal punto di vista strutturale;

Richiamate le *Linee Guida 2011* secondo cui "la scelta delle tecniche d'intervento è da valutare caso per caso, dando la preferenza a quelle meno invasive e maggiormente compatibili con i criteri della conservazione, tenendo conto dei requisiti di sicurezza e durabilità. Dovranno essere privilegiati gli interventi in grado di trasformare in modo non permanente l'edificio e i nuovi materiali, risultati dell'innovazione tecnologica, dovranno essere valutati alla luce dei criteri di compatibilità e durabilità nel tempo, in relazione alla materia storica";

Preso atto che sono state realizzate già delle indagini prive della dovuta autorizzazione di cui alla Parte Seconda del D. Lgs 4272004 ss.mm.ii.;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria **autorizzazione** ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. riesaminare la proposta di consolidamento delle murature mediante l'applicazione estensiva di intonaci armati tipo GFRP nonché di reticolatus plus, successiva a spicconatura a vivo di muro delle murature, per il suo livello di invasività strutturale e materica valutando soluzioni tradizionali e di comprovata funzionalità e durabilità nel tempo. La soluzione dovrà essere condivisa ed approvata da quest'Ufficio;
2. pur condividendo l'ipotesi di una struttura a vista che garantisca il consolidamento della vela campanaria, valutare una nuova soluzione tale da non snaturare il comportamento strutturale dell'elemento architettonico. La soluzione dovrà essere condivisa ed approvata da quest'Ufficio;
3. conservare tutti gli intonaci. È possibile rimuovere solo limitate porzioni di intonaco necessarie per l'intervento strutturale o intonaci cementizi qualora a fronte di saggi, da sottoporre alla Scrivente, se ne desuma che non siano



storici. La scelta d'intervento dovrà essere approvato da quest'Ufficio. In generale, è da prediligere la riadesione piuttosto che la rimozione.

4. concordare prima dell'avvio del cantiere, i punti esatti in cui sarà necessario effettuare gli interventi di scuci-cuci che, visto il livello di danno, potrebbero interessare estese porzioni murarie;
5. nell'intervento di scuci e cucì nonché di ricostruzione della porzione muraria, si raccomanda di garantire un'adeguata ammorsatura tra la porzione di muratura esistente e i nuovi conci di inserimento siano essi di recupero che nuovi. In quest'ultimo caso, dovranno essere utilizzati conci di materiale uguale o quanto più simile all'esistente in termini di caratteristiche materiche affinché sia garantito un medesimo comportamento strutturale. Qualora si renderà necessario l'utilizzo di nuovi conci, la DL dovrà concordare con quest'Ufficio la tipologia ed il trattamento superficiale;
6. con riferimento alla coibentazione in copertura, all'indomani della verifica dell'effettiva consistenza strutturale, utilizzare dispositivi di origine naturale che garantiscano la conservazione delle strutture esistenti;
7. utilizzare, nelle eventuali integrazioni che si renderanno necessarie, solo legno di castagno con adeguata stagionatura;
8. limitare al minimo indispensabile l'inserimento di cerchiature e solo laddove non si individuino soluzioni tradizionali, evitando smontaggi di cornici lapidee;
9. prevedere il reimpiego dei coppi di recupero, utilizzando i nuovi come controcoppi o integrandoli ai nuovi, avendo cura di alterarli a questi ultimi evitando l'effetto 'macchia';
10. utilizzare esclusivamente malte di calce per le iniezioni, per gli intonaci e conseguentemente tinte compatibili che dovranno essere concordate con quest'Ufficio previa realizzazione di campionature;
11. definire all'avvio del cantiere tra DL e quest'Ufficio, e con stesura di verbale dedicato a fronte di sopralluogo, gli infissi che potranno essere sostituiti. Gli eventuali nuovi infissi dovranno essere realizzati in legno ed in maniera artigianale seppur con linee contemporanee a condizione di essere in equilibrio formale con il contesto, secondo un disegno da sottoporre ad autorizzazione di quest'Ufficio;

Aspetti storico-artistici:

1. si richiede di ricevere un'informativa dettagliata, successiva all'avvenuta consegna delle aree e comunque entro la fine dei lavori, nella quale siano indicati i dati quantitativi e qualitativi specifici dei beni mobili di pertinenza dell'edificio, ovvero allegando ad essa le relative schede inventariali compilate secondo le normative CEI in vigore, in modo da pianificare al termine degli interventi di restauro strutturale il rientro delle opere d'arte; se in possesso di progetti, schede di restauro, preventivi o qualsiasi altro documento elaborato da restauratori abilitati, si invita l'Ufficio Diocesano per l'Arte Sacra e i Beni Culturali a condividerlo fin d'ora ai fini di una valutazione congiunta dell'individuazione delle priorità per il rientro delle opere;
2. preso atto dell'assenza di progettualità in merito al ciborio, del tutto frantumato, si fa presente che dovrà essere sottoposto a nuova e specifica approvazione l'eventuale progetto di ricomposizione e/o di conservazione dei frammenti, di cui si richiede, come al punto precedente, di ricevere la schedatura dei frammenti realizzata nella fase di immagazzinamento.

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

Quest'Ufficio si riserva di effettuare un sopralluogo - che sarà comunicato per le vie brevi - per verificare lo stato dei luoghi, riservandosi di impartire ulteriori prescrizioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.



Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione **e a tal fine si invita il proponente ad adeguare il progetto sulla base delle prescrizioni impartite con l'invio anche delle schede di restauro e della documentazione fotografica di tutti gli apparati mobili e delle statue conservate all'interno della chiesa stessa.**

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Ad ogni buon fine, quest'Ufficio comunica che è disponibile sin d'ora a confronti e tavoli tecnici per la definizione degli aspetti di cui alle prescrizioni. In virtù della presenza di una muratura parzialmente crollata, si invita a provvedere con strutture di messa in sicurezza o ad avviare nell'immediato il cantiere di restauro.

I FUNZIONARI COMPETENTI
ARCH. GIOVANNA CENICCOLA
giovanna.ceniccola@cultura.gov.it
DOTT. SAVERIO RICCI
saverio.ricci@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di
L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 “Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della Chiesa di
San Nicola di Bari” – Comune di Valle Castellana (TE) - Id. Decreto 395/2020: 025 – CUP
I97H20003200001 - CIG 88439545B7 Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno.
Parere di competenza.

In riferimento all'esecutivo del “Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale
della Chiesa di san Nicola di Bari” – Comune di Valle Castellana (TE), reso visionabile attraverso il link
riportato nella nota prot. n. CGRTS-0028494 - P del 17.07.2024, acquisita in pari data agli atti di questo Ufficio
con prot. n. 2064 del 17.07.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità
telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 01 agosto 2024, ore 11,30;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle
popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante
“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle
Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre
2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione,
riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria



interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*" con particolare riferimento all'art. 4 "*Approvazione dei progetti e domanda di contributo*" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori di completamento della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Valle Castellana (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0028494-P del 17.07.2024,

https://drive.google.com/file/d/1W2SVAg7XaEbcFs_rj-z1Ue8X4v72bkAQ/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- il consolidamento delle murature con interventi di scuci – cucì e con soluzioni tradizionali di comprovata durabilità nel tempo;
- l'irrigidimento del solaio di copertura, l'inserimento di due catene disposte longitudinalmente per stabilizzare la facciata principale e quella posteriore, l'inserimento di saette lignee sulle capriate;
- il consolidamento della vela campanaria;
- la sostituzione dei discendenti e dei pluviali, degli infissi esterni, dei parapetti in ferro, le rasature e le tinteggiature interne

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. n. 16390 del 28/10/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,



PARERE FAVOREVOLE

All' esecutivo del "Progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della Chiesa di San Nicola di Bari" – Comune di Valle Castellana (TE), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Caterina Careccia
Funzionario Architetto
tel: 06 6723 4875
caterina.careccia@cultura.gov.it



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
30.07.2024
16:23:42
GMT+02:00



AREA 3 - Pianificazione Territoriale E Opere Pubbliche – Centrale Unica Di Committenza

AREA 3 \ PIANIFICAZIONE TERRITORIO - URBANISTICA - PISTE CICLO-PEDONALI

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 878 DEL 09-08-2024

Proposta di determina Nr. 699 del 09-08-2024

OGGETTO: PARERE DI CONFORMITA' PER GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI NEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA FRAZIONE PIETRALTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

VISTO il Decreto del Presidente nr. 3 del 28/03/2024 avente ad oggetto: "Modificazioni dell'incarico di funzioni dirigenziali già conferito all'Ing. Francesco Ranieri con precedente decreto presidenziale n. 36 del 4 dicembre 2023. Attribuzione delle funzioni dirigenziali afferenti l'Area 3 denominata "Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche Centrale Unica di Committenza" in attuazione della riorganizzazione dell'Ente stabilita con deliberazione del Presidente n. 55 del 22 marzo 2024 e contestuale cessazione funzioni afferenti incarico precedente. Conferma datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008";

VISTA la Determina Dirigenziale n. 382 del 28.03.2024 con cui è stato attribuito l'incarico di EQ per il Settore denominato "Pianificazione del Territorio Urbanistica Piste ciclopedonali Politiche comunitarie";

VISTA la nota prot. n. 28494 del 17/07/2024, acquisita al protocollo provinciale in data 17/07/2024 al n. 23678, inviata dal Comune straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto per interventi di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa di San Nicola di Bari nel Comune di Valle Castellana frazione Pietralta;

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 24139 del 22/07/2024 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio;

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella documentazione presentata, alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/2023, art. 34:

- a) definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;
- b) può stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 13, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti.

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 35 sempre della L.R. 58/2023 secondo cui il P.T.C.P. contiene:

- a) le principali connotazioni del territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, agro-silvo-pastorali, antropiche e storico-archeologiche;
- b) il quadro conoscitivo del proprio territorio, su supporto scalabile, come risultante dalle trasformazioni avvenute e dei programmi in atto, alla luce dei rischi naturali sismico, idrogeologico e di erosione delle coste presenti sul territorio;
- c) le disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali sul territorio;
- d) i criteri e le modalità per favorire il coordinamento tra le pianificazioni dei Comuni e per incentivare l'azione congiunta fra i medesimi;
- e) l'individuazione delle zone nelle quali è opportuno proporre l'istituzione di aree naturali protette;
- f) l'individuazione, sulla scorta degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
- g) la definizione, in coerenza con la programmazione regionale, della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse sovra comunale ed indicazione delle caratteristiche generali nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse;
- h) i principi per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile, adottando soluzioni multimodali, di mobilità individuale, condivisa e pubblica, favorendo la realizzazione di reti per la mobilità dolce anche extraurbana;
- i) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali.

DATO ATTO che la Chiesa di San Nicola di Bari ha subito ingenti danni a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 che hanno colpito il Centro Italia. L'edificio oggetto di intervento è ubicato in fraz. Pietralta di Valle Castellana (TE) ed è identificato catastalmente al Foglio 73, particella A. A seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti, la Chiesa ha subito un crollo parziale della parete sul lato Nord oltre a numerose fessurazioni su tutta la scatola muraria. In particolare si riscontrano lesioni molto evidenti in corrispondenza dei cantonali e sulla vela campanaria. L'edificio ha beneficiato di un intervento minimo di messa in sicurezza, per evitare il crollo della vela campanaria e per limitare i meccanismi di ribaltamento delle pareti.

L'edificio esistente ha struttura portante in pareti di pietra squadrata, in buona parte a vista. Gli interventi da progettare dovranno essere finalizzati non solo alla risoluzione delle criticità strutturali ma anche alla prevenzione. L'intervento di riparazione e miglioramento sismico dell'immobile nei suoi vari aspetti dovrà essere eseguito secondo i criteri di compatibilità e reversibilità dell'intervento. Le soluzioni progettuali dovranno essere effettuate secondo il criterio del miglioramento della struttura mediante interventi di rinforzo localizzati e seguendo il criterio del minimo impatto architettonico ed estetico sull'edificio e dovranno inoltre essere improntate all'economicità, non dovranno essere invasivi, ed effettuati nel rispetto del quadro normativo e dei diversi livelli di tutela vigenti sull'immobile. L'intervento progettato prevede, oltre alla cucitura delle lesioni presenti una serie di interventi mirati al miglioramento delle caratteristiche dei materiali e delle problematiche strutturali che si sono evidenziate in fase di sisma ed in fase di analisi numerica. Per il miglioramento delle caratteristiche intrinseche delle murature si interverrà con iniezioni di malta di calce superfluida ed esecuzione di intonaco armato con reti in GFRP sulle pareti intonacate e sistema "reticola plus fibrenet" sui paramenti in pietra. E' previsto inoltre un irrigidimento del solaio di copertura con la posa di nastri forati di irrigidimento solidarizzati alle orditure primarie e secondarie abbinato all'inserimento di due

catene disposte longitudinalmente per stabilizzare la facciata principale e quella posteriore. Si è poi previsto di inserire delle diagonali lignee aggiuntive sulle capriate per ovviare ad un'evidente carenza dell'originaria progettazione.

Infine per risolvere una criticità locale, legata al ribaltamento della vela campanaria, si è previsto di inserire dei profili UNP sul lato interno della vela solidarizzati mediante un angolare al solaio ligneo, a costituire un valido presidio antiribaltamento.

Del pregio architettonico dell'edificio si è tenuto conto nella progettazione degli interventi che prevedono reversibilità ed utilizzo di materiali "compatibili" con la storia della costruzione: ferro, legno, malte di calce, si è ipotizzato di utilizzare il sistema reticola per non disturbare l'effetto a faccia a vista dei paramenti murari esterni.

CONSIDERATO che per il Programma di Fabbricazione vigente nel Comune di Valle Castellana, l'edificio religioso è collocato in un ambito definito "Zona B Urbana".

VERIFICATO che l'edificio religioso ricade in un ambito che il vigente P.T.C.P. classifica "bene urbanistico – centro storico" (art. 10 delle N.T.A.) mentre il singolo bene non è censito nelle "Schede siti e manufatti di interesse archeologico, storico, artistico e documentario" rilevate dal P.T.C.P. Ai sensi del citato art. 10 comma 7 delle N.T.A. per tali ambiti si prevede: *"Per i beni urbanistici, usi ed interventi consentiti dovranno essere determinati da appositi strumenti attuativi, Piani Particolareggiati e Piani di Recupero, o da specifica disciplina esecutiva direttamente prevista in sede di P.R.G. o di P.R.E., in conformità a quanto disposto dagli artt. 9, 12 e 78 della L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni e dalle altre vigenti norme, per zone di particolare interesse storico artistico o ambientale (zone A), dal D.M. 2/4/68 n°1444. In assenza di detti strumenti e discipline, entro le perimetrazioni dei centri storici come riportati nelle planimetrie 1:25000 e nei nuclei e borghi rurali, fatta salva l'applicazione delle norme del precedente comma 6 e degli strumenti urbanistici comunali, se più restrittive, si applicano le norme di cui all'ultimo comma dell'articolo 27 della Legge 457/78, nel testo vigente. All'interno dei nuclei e borghi rurali sono, comunque, consentiti interventi di ampliamento e completamento degli edifici esistenti se realizzabili in applicazione degli indici degli attuali strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto dell'impianto urbanistico esistente. Questi ultimi interventi e gli interventi di ristrutturazione edilizia, in assenza di disciplina esecutiva, devono anche, nel caso di intervento all'interno dei centri storici, garantire il rispetto delle caratteristiche tipologiche degli edifici, il recupero o utilizzazione dei materiali costruttivi tradizionali."*

Comunque, ai sensi del comma 6 dell'art. 10 *"Per i beni architettonici sia interni che esterni ai perimetri dei centri storici, dei nuclei e borghi rurali sono ammessi: - interventi di manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo"*.

VERIFICATO, altresì, che, relativamente alle previsioni della Rete Ecologica Provinciale, l'edificio ricade all'interno della "Core Area" del Parco Nazionale Gran Sasso-Laga per la quale l'art. 5.1 delle N.T.A. della Rete Ecologica prevede *"Nelle Core areas individuate, costituite da territori che hanno già forme di riconoscimento amministrativo, si rimanda ai rispettivi piani di gestione e di coordinamento alle normative vigenti. In tali aree, in quanto connotate da elevata naturalità, sono comunque da considerarsi vietate le realizzazioni relative a impianti di produzione di energia rinnovabile e di cave."* Comunque, ai sensi dell'art. 4.3 sempre delle N.T.A. della Rete Ecologica, *"Sono fatte salve le previsioni degli strumenti urbanistici comunali approvati alla data di adozione del presente Progetto Strategico, seppur in contrasto con le indicazioni e prescrizioni dello stesso. In tal caso, le indicazioni cartografiche, di cui alla Tav. 3 indicate dal progetto di Rete Ecologica Provinciale, non sono da tenersi in considerazione."*

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 26552 del 09/08/2024, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 878 DEL 09-08-2024

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 699 DEL 09-08-2024

“Alla luce della tipologia di interventi da realizzare sull’edificio di culto di San Nicola di Bari della frazione Pietralta nel Comune di Valle Castellana, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è inserito in un ambito classificato “bene urbanistico – centro storico”, pur non essendo inserito nell’elenco dei beni di interesse archeologico, storico, artistico e documentario del P.T.C.P., si ritiene poter esprimere il parere di conformità del progetto alle previsioni insediative e normative dello strumento provinciale in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene ricadente in un ambito di centro storico (art. 10 comma 7).

Anche per il rapporto con la Rete Ecologica Provinciale, si ritiene poter esprimere parere di conformità in quanto gli interventi da realizzare non hanno effetti ed impatti sulle componenti ambientali protette. Si fanno salvi i pareri degli Enti competenti per le aree protette ed il presente parere viene reso per la sola competenza sulla conformità dell’intervento agli strumenti di pianificazione provinciale”.

VISTI

- lo Statuto dell’Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- il D.L. 189/2016 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- l’adottata Rete Ecologica Provinciale;

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell’ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO ai sensi dell’art.6 bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lett. E) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziali, nei confronti del titolare dell’ufficio;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell’ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 878 DEL 09-08-2024

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 699 DEL 09-08-2024

- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;

- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 404 del 5/04/2024 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot.0011496 del 08-04-2024;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;
per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 26552 del 09/08/2024, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle del progetto di ripristino con riparazione del danno locale della chiesa di San Nicola di Bari nel Comune di Valle Castellana frazione Pietralta in quanto, alla luce della tipologia di interventi da realizzare, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è riconosciuto quale "bene urbanistico" inserito in un "centro storico", ai sensi dell'art. 10 comma 7 delle N.T.A. del P.T.C.P., l'intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene.

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

Il Responsabile Unico del Progetto

Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 878 DEL 09-08-2024
PROPOSTA DI DETERMINA NR. 699 DEL 09-08-2024

Il Dirigente
Adotta la presente determinazione

Il Dirigente
Francesco Ranieri
(firmato digitalmente)



AREA 3 - TECNICA
Settore
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

**Al Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli**

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: COMUNE DI VALLE CASTELLANA.
PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL
DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI”**

Comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 Legge 241/90 e s.m.i.

ID Pratica 471

In relazione alla vostra pratica inviata con prot. 28494 del 17/07/2024 inerente l'oggetto, acquisita al protocollo provinciale al n. 23678 in pari data, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento a far data dal **18/07/2024**.

Responsabile del procedimento è l'**Arch. Giuliano Di Flavio**, Funzionario del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica di questa Provincia, al quale la S.V. potrà rivolgersi presso gli uffici provinciali siti in via Mario Capuani, n. 1, Teramo, telefonando al numero **0861/331233** oppure ai seguenti indirizzi:

MAIL: ptp@provincia.teramo.it - PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it

Il termine entro il quale questo Ente dovrà concludere il procedimento, mediante adozione di esplicito provvedimento dirigenziale, è il giorno **10/08/2024** data da voi indicata per l'espressione del parere di emrito.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Francesco Ranieri

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI"

COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

CUP: I97H20003200001 – CIG: 88439545B7

Id. Decreto 395/2020: 025

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Ascoli Piceno		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 025/2020		
Indirizzo immobile:	Località Pietralta, Valle Castellana (TE)		
Dati catastali:	foglio: 73	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.71179	Long. 13.44760	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Christian Rubino		
Progettazione	Ing. Giustino Di Emidio		
	Ing. Alberto Paradisi		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016,

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” e relativi allegati;

O.C. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”;

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	00028316-A	16/07/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	------------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 16/07/2024 n. CGRTS-0028316, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: “*Oggetto: OCSR n. 105/2020, DCR n.395/2020. - INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI nel comune di Valle Castellana (TE) in frazione Pietralta - ID 025 - CUP: I97H20003200001 - CIG: 88439545B7 Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020*”, in allegato;

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO – UFFICIO SISMICA:** (N. Pratica 688/2023 – MUD prot. n. 270889 del 20/02/2024 e prot. n. 332153 del 03/08/2023) *Autorizzazione all'esecuzione dei lavori indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2, lettera a) della L.R. n. 28/11, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, fatte salve le determinazioni del Comune sulla conformità urbanistica, da effettuarsi rispetto al progetto presentato presso il Servizio Genio Civile competente e oggetto della presente autorizzazione, nonché quelle delle altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio, ivi inclusi gli uffici regionali diversi dallo scrivente, in allegato;*
- **SABAP PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO:**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- ✓ (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE|28/10/2022|0016390-P) **autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni**, in allegato;
- **COMUNE DI VALLE CASTELLANA:**
 - ✓ (prot.lli Comune n.7858 del 09/12/2023, n.7856 del 09/12/2023) presentazione **SCIA CHIESA SAN NICOLA DI BARI – VALLE CASTELLANA**, in allegato;
 - ✓ (Registro Generale n.367 del 18/06/2024) **DETERMINAZIONI AREA TECNICO-MANUTENTIVA N. 182 DEL 18-06-2024** di approvazione della valutazione di incidenza del progetto avente ad oggetto **“RIPARAZIONE A SEGUITO DEL SISMA 2016 RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE CHIESA SAN NICOLA DI BARI FRAZIONE PIETRALTA VALLE CASTELLANA fg. 73 p.lla A - PRESA ATTO E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO”**, in allegato;
- **PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E DEI MONTI DELLA LAGA:**
 - ✓ (Prot. 2024/0003758 Pos. UT-RAU-EDLZ 2100 DEL 23/04/2024) **parere favorevole** in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale do quanto in oggetto, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n.860 del 22/12/2021 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), in allegato;

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Abruzzo si rileva che il totale dell'intervento, al netto del ribasso sui servizi tecnici, risulta essere pari ad **euro 591.697,11** (*cinquecentonovantunoseicentonovantasette/11*), di cui euro 427.323,03 per lavori ed euro 164.374,08 per somme a disposizione, a fronte dell'importo programmato pari a **euro 500.000,00** a valere sull'Ordinanza n. 105/2020 e Decreto 395/2020 così come aggiornato con O.C. 132/2022. L'importo pari a **Euro 91.697,11** sarà imputato, in applicazione dall'art. 4 co. 1 dell'O.C. 126/2022, sul *“Fondo speciale per le compensazioni”*.

Dall'istruttoria dell'USR Abruzzo si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche (Proposta di approvazione CGRTS-0028316 del 16/07/2024)
€ 500.000,00	€ 591.697,11	€ 591.697,11 di cui: <ul style="list-style-type: none">• Euro 500.000,00 a valere sulla programmazione della O.C. n. 105/2020;• Euro 91.697,11 a valere sul <i>“Fondo speciale per le compensazioni”</i> art. 4 co.1 dell'O.C. 126/2022.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0028316 del 16/07/2024).

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
			PROGETTO	PROGETTO POST GARA	PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto						
A.1	Importo lavori a base d'asta		276.159,27 €	276.159,27 €	313.945,46 €	313.945,46 €	313.945,46 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		75.840,73 €	75.840,73 €	113.377,57 €	113.377,57 €	113.377,57 €
A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta						
	Totale parziale (A)		352.000,00 €	352.000,00 €	427.323,03 €	427.323,03 €	427.323,03 €
	ECONOMIE (A)						
B	Somme a disposizione del beneficiario						
B.1	B.1.1	Indagini geologiche e geotecniche (GEOAB SNC)	2.600,80 €	2.600,80 €	2.600,80 €	2.600,80 €	2.600,80 €
	B.1.2	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)		-520,16 €			-520,16 €
	B.1.3	Indagini diagnostiche sulle murature (LABORTEC Ingest srl)	10.965,00 €	10.965,00 €	10.965,00 €	10.965,00 €	10.965,00 €
	B.1.4	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)		-2.193,00 €			-2.193,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	780,00 €	780,00 €	1.909,85 €	1.909,85 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%				
B.3	Imprevisti Compresi di IVA		20.151,92 €	20.151,92 €	20.151,92 €	20.151,92 €	20.151,92 €
B.4	Spese tecniche generali		81.773,40 €	57.241,38 €	90.456,44 €	90.456,44 €	63.319,51 €
	B.4.1	Progettazione ARCH (arch. Enrico Cucchiaroni)	7.638,32 €	7.638,32 €	7.638,32 €	7.638,32 €	7.638,32 €
	B.4.2	Progettazione STRU (ing. Giustino Di Emidio)	16.907,56 €	16.907,56 €	16.907,56 €	16.907,56 €	16.907,56 €
	B.4.3	Aggiornamento elaborati: Qbill.03 (arch. Enrico Cucchiaroni)	0,00 €	0,00 €	1.938,16 €	1.938,16 €	1.938,16 €
	B.4.4	DL architettonica (arch. Enrico Cucchiaroni)	14.133,43 €	14.133,43 €	16.314,11 €	16.314,11 €	16.314,11 €
	B.4.5	DL STRU (ing. Giustino Di Emidio)	14.133,43 €	14.133,43 €	16.314,10 €	16.314,10 €	16.314,10 €
	B.4.6	CSP (arch. Enrico Cucchiaroni)	4.751,67 €	4.751,67 €	4.751,67 €	4.751,67 €	4.751,67 €
	B.4.7	CSE (arch. Enrico Cucchiaroni)	11.879,17 €	11.879,17 €	13.739,93 €	13.739,93 €	13.739,93 €
	B.4.8	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-20.833,07 €			-23.281,16 €
	B.4.9	Collaudo (Ing. Alberto Paradisi di Trend Project srl)	5.202,32 €	5.202,32 €	5.725,09 €	5.725,09 €	5.725,09 €
	B.4.10	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-1.560,70 €			-1.717,53 €
	B.4.11	Relazione geologica (Geol. Gianluigi Bartolini)	7.127,50 €	7.127,50 €	7.127,50 €	7.127,50 €	7.127,50 €
	B.4.12	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-2.138,25 €			-2.138,25 €
B.5	Spese per IVA		60.165,17 €	52.974,06 €	70.031,47 €	70.031,47 €	62.140,17 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	35.200,00 €	35.200,00 €	42.732,30 €	42.732,30 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettazione + DL + sicurezza (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4, B.4.5, B.4.6 e B.4.7)	4%	2.777,74 €	1.944,42 €	3.104,15 €	2.172,91 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.9)	4%	208,09 €	145,66 €	229,00 €	160,30 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.11)	4%	285,10 €	199,57 €	285,10 €	199,57 €
	B.5.5	IVA per spese progettazione + DL + sicurezza (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4, B.4.5, B.4.6, B.4.7 e B.5.2)	22%	15.888,69 €	11.122,08 €	17.755,76 €	12.429,03 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.9 e B.5.3)	22%	1.190,29 €	833,20 €	1.309,90 €	916,93 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.11 e B.5.4)	22%	1.630,77 €	1.141,54 €	1.630,77 €	1.141,54 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1.1 e B.1.3)	22%	2.984,48 €	2.387,58 €	2.984,48 €	2.387,58 €
	Totale parziale (B)		182.436,29 €	148.000,00 €	202.115,48 €	202.115,48 €	164.374,08 €
	ECONOMIE (B)						
TOTALE (A+B)			534.436,29 €	500.000,00 €	629.438,51 €	629.438,51 €	591.697,11 €

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese

e Conferenza Permanente

Arch. Luca Quadrelli

Firmato digitalmente da

LUCA QUADRELLI

SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A

C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento al “**PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI**”

COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

CUP: I97H20003200001 – CIG: 88439545B7

Id. Decreto 395/2020: 025

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo nella proposta di approvazione dell'intervento acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0028316 del 16/07/2024 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo**;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
01.08.2024
10:04:19
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "PROGETTO PER INTERVENTI DI RIPRISTINO CON RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI"

COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

CUP: I97H20003200001 – CIG: 88439545B7

Id. Decreto 395/2020: 025

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
	ANTE AGGIORNAMENTO PREZZI	
1	0 Elenco elaborati_PEC_Prot. 0042970 del 04.02.2022.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
2	A1 Relazione tecnica generale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
3	A2 Relazione storico-artistica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
4	A3.1 Relazione sul livello di conoscenza struttura esistente.pdf.P7M.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
5	A3.2 Relazione sui Materiali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
6	A3.3 Stralci cartografici PAI - MOPS - PSDA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
7	A4 Relazione Geologica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
8	A5 Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
9	A7 Relazione sintetica del progetto strutturale.pdf.P7M.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
10	B1 Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
11	B10 Piano delle Indagini strumentali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
12	B2 Planimetria generale - riferimenti catastali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
13	B3 Piante, sezioni e prospetti.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
14	B4 Rilievo materico.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
15	B5 Rilievo strutturale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
16	B6 B11 Rilievo stato di conservazione-degrado, quadro fessurativo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
17	B7 Rilievo fotografico con coni ottici.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
18	C1 Progetto architettonico_piante, prospetti e sezioni.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
19	C10 Incidenza della Manodopera.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
20	C11 QTE (ANTE AGG PREZZI).pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
21	C12 Piano di sicurezza e coordinamento PSC.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
22	C13 Cronoprogramma lavori.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
23	C14 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
24	C15 Capitolato speciale dappalto.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
25	C15 Schema di contratto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
26	C16 Piano Manutenzione dell'opera.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
27	C17 Perizia asseverata.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

28	C18 Dichiarazione di conformita del progetto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
29	C2 C4.1 Rimozioni, ricostruzioni e interventi di restauro.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
30	C2 C4.2 Rimozioni, ricostruzioni e interventi di restauro.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
31	C3.1 Carpenterie impalcati e prospetti con indicazione interventi strutturali.pdf.P7M.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
32	C3.2 Particolari interventi strutturali su capriate e impalcato di copertura.pdf.P7M.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
33	C3.3 Particolari interventi strutturali sui paramenti murari.pdf.P7M.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
34	C6.1 RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE ANTE INTERVENTO.pdf.P7M.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
35	C6.2 RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE POST INTERVENTO.pdf.P7M.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
36	C8 Computo Metrico.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
37	C9.1 Elenco Prezzi.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
38	C9.2 Analisi Prezzi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
39	D10 Elenco dei vincoli presenti.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
40	D11 Dichiarazione assenza interferenze.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
41	D12 Dichiarazione acquisizione pareri.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
42	D13 Dich art 94 bis DPR 380-2001.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
43	D3 Contratto incarichi professionali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
44	D4 Dichiarazione iscrizione elenco speciale Bartolini.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
45	D4 Dichiarazione iscrizione elenco speciale Cucchiaroni.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
46	D4 Dichiarazione iscrizione elenco speciale Di Emidio.pdf.P7M.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
47	D4 Dichiarazione iscrizione elenco speciale Paradisi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
48	D5 Documento identita Bartolini.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
49	D5 Documento identita Cucchiaroni.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
50	D5 Documento identita Di Emidio.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
51	D5 Documento identita Paradisi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
52	D6 Dichiarazione non superamento soglia incarichi Bartolini.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
53	D6 Dichiarazione non superamento soglia incarichi Cucchiaroni.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
54	D6 Dichiarazione non superamento soglia incarichi Di Emidio.pdf.P7M.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
55	D6 Dichiarazione non superamento soglia incarichi Paradisi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
56	D7 Calcolo parcella collaudo (ANTE AGG PREZZI).pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
57	D7 Calcolo parcella geologo (ANTE AGG PREZZI).pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
58	D7 calcolo parcelle CSE (ANTE AGG PREZZI).pdf.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
59	D7 Calcolo parcelle DL (ANTE AGG PREZZI).pdf.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
60	D7 Calcolo parcelle PROG+CSP+CSE+DL (ANTE AGG PREZZI).pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
61	D7 Calcolo parcelle PROGETTAZIONE (ANTE AGG PREZZI).pdf.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

62	D7 indagini diagnostiche offerta labortec.pdf.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
63	D7 indagini geologiche da cme.pdf.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
64	D8 Ordinanza inagibilita.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
65	D9 Scheda del danno MIC.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
66	E6 Comune Valle Castell_20231220_125606.pdf	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
67	P3 AUTORIZZAZIONE SISMICA.pdf	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
68	P3 MIC AUTOR-ART.21 TE -VALLE CASTELLANA - CHIESA S.NICOLA DI BARI.pdf	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
69	P3 Parere Vinca 0003758-2024.pdf	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
70	P3 prot_par 0004135 del 18-06-2024 - documento determina chiesa san nicola.pdf	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
	POST AGGIORNAMENTO PREZZI	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
71	0 NOTA Integ volontaria progetto_Prot.0315334 del 30.08.22_signed.pdf	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
72	C10 Incidenza della Manodopera.PDF.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
73	C11 QTE ULTIMO.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
74	C8.1 Computo Metrico.PDF.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
75	C9.1 Elenco Prezzi.PDF.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
76	D1 domanda di concessione del contributo.signed.pdf	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
77	D7 Calcolo parcella COLLAUDO (POST AGG PREZZI).pdf.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
78	D7 Calcolo parcella CSE (POST AGG PREZZI).pdf.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
79	D7 Calcolo parcella QbIII.03 (POST AGG PREZZI).pdf.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024
80	D7 Calcolo parcelle DL (POST AGG PREZZI).pdf.p7m.p7m	CGRTS-0023816-A-16/07/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. **Diocesi di Ascoli Piceno**
diocesiapsisma@pec.it
e al RTP arch. Christian Rubino
christian.rubino@architettisalernopec.it

Oggetto: OCSR n. 105/2020, DCR n.395/2020. - INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI nel comune di Valle Castellana (TE) in frazione Pietralta - ID 025 - CUP: I97H20003200001 - CIG: 88439545B7
Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020

In riferimento all'intervento in oggetto, si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., e ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.
Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

Allegati:

- Determina dirigenziale n. 56 del 16/07/2024;
- Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile (con All.A check-list documentazione di progetto e All.B Quadro tecnico-economico);
- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|28/10/2022|0016390-P;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo del SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 688/2023-MUD Prot. n. 270889 del 23/06/2023;
- S.C.I.A. depositata al comune di Valle Castellana (TE) Prot. 0007858 del 09/12/2023;
- Parere favorevole emesso dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga, in merito alla valutazione di Incidenza Ambientale Prot. 2024/0003758 del 23/04/2024;
- Determinazione area tecnico-manutentiva del Comune Di Valle Castellana n. 182 del 18/06/2024 di approvazione della Valutazione di Incidenza del progetto;
- Domanda richiesta contributo ed elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:
<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> [Username: user - Password: 12345]

ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020

“Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 025
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI ASCOLI PICENO
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI
Indirizzo	VALLE CASTELLANA (TE), LOCALITA' PIETRALTA
Dati catastali	Foglio 73, part. A
Tipo di intervento	INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	I97H20003200001
CIG	88439545B7

Soggetti coinvolti

Committente	Diocesi di Ascoli Piceno (rappresentata dal sac. Domenico Poli, in qualità di “Vicario Episcopale”)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	arch. Christian Rubino
Progettazione architettonica, Direzione Lavori architettonici e contabilità, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	arch. Enrico Cucchiaroni, C.F. CCCNRC61B26A462K, P.IVA 01181560440 iscritto all'Ordine degli Architetti di Ascoli Piceno n. di albo 255, iscritto all'Elenco di cui all'art. 34 al n. EP_005727_2017
Progettazione strutturale, Direzione Lavori strutturale	ing. Giustino Di Emidio, in qualità di Amministratore Unico e direttore tecnico della società di ingegneria “Di Emidio Progetti srl”, P.IVA 02010370449, iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio/Industria/Artigianato/Agricoltura di Roma, iscritta all'Elenco di cui all'art. 34 al n. EP_002783_2017
Collaudo	ing. Alberto Paradisi, in qualità di legale rappresentante e direttore tecnico della società d'ingegneria “Trend project srl unipersonale”, P.IVA 01916890443, iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio/Industria/Artigianato/Agricoltura di Ascoli Piceno, iscritta all'Elenco di cui all'art. 34 al n. EP_004534_2017
Relazione geologica	geol. Gianluigi Bartolini, C.F. BRTGL73A12Z112B, P.IVA 02131380442, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Marche n. 712, iscritto all'Elenco di cui all'art. 34 al n. EP_013273_2017



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.105/2020	€ 500 000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 629.438,51	
Importo ammissibile	€ 629.438,51	
Importo ammissibile al netto dei ribassi sui servizi tecnici	€ 591.697,11	

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 84 del 10.07.2019	art. 12 - 13 -14	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR n.395 del 30.12.2020		
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 09 del 27/08/2016	Comune di Valle Castellana (TE)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI- CHIESE" Modello A-DC"	n. 02 del 06/12/2016	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
025	CHIESA SAN NICOLA DI BARI	VALLE CASTELLA NA (TE)	Diocesi Ascoli Piceno	Prot.RA 0086986 del 05.03.2021	Conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ord. 105/2020 all'Arch. Christian Rubino.
			Diocesi Ascoli Piceno	Prot.RA 0086986 del 05.03.2021	Richiesta di liquidazione anticipazione e IBAN conto dedicato ai sensi Ord.105/2020.
			Diocesi Ascoli Piceno	Prot.RA 0247102 del 14.06.2021	Richiesta di liquidazione anticipazione e comunicazione CUP assegnato al progetto.
			Struttura commiss ariale	Prot.RA 0287532 del 10.10.2021	Trasmissione del Decreto Commissariale n. 446 del 07/10/2021 di trasferimento del 20% del importo finanziato
			USR Abruzzo	Prot.RA 0043167 del 04.02.2022	Decreto USR n. 155 del 24/01/2022 - liquidazione del 20% del importo finanziato



Diocesi Ascoli Piceno	Prot.RA 0042970 del 04.02.2022	Trasmissione progetto esecutivo
Diocesi Ascoli Piceno	Prot.RA 0315334 del 30.08.2022	Trasmissione documentazione integrativa
USR Abruzzo	PEO del 28.09.2022	Richiesta integrazioni
Diocesi Ascoli Piceno	Prot.RA 0420122 del 12.10.2022	Trasmissione documentazione integrativa
Diocesi Ascoli Piceno	Prot.RA 0514043 del 21.12.2023	Trasmissione autorizzazione MIC, autorizzazione sismica del genio Civile di Teramo e SCIA
USR Abruzzo	PEO del 05.02.2024	Richiesta integrazioni
RTP arch. Christian Rubino	Prot.RA 0270555 del 01.07.2024	Trasmissione Determinazioni area tecnico-manutentiva n. 182 del 18-06-2024 "Presenza atto vinca e conclusione procedimento" del comune di Valle Castellana (TE)
Diocesi Ascoli Piceno	Prot.RA 0272225 del 02.07.2024	Trasmissione documentazione integrativa; giustificativi indagini, calcolo parcella QbIII
Diocesi Ascoli Piceno	Prot.RA 0272927 del 02.07.2024	Trasmissione documentazione integrativa: D1, calcolo parcelle
Diocesi Ascoli Piceno	Prot.RA 0293098 del 15.07.2024	Trasmissione documentazione integrativa: D1, calcolo delle parcelle e QTE

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento - Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione della Chiesa di San Nicola di Bari sita nel comune di Valle Castellana Frazione Pietralta è stato inserito nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".

Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana" è stato aggiornato l'elenco degli interventi finanziati. Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con **ID 025** "Chiesa di San Nicola di Bari" sita nel comune di Valle Castellana (TE), importo attribuito 500.000,00 €, Soggetto Attuatore Diocesi di Ascoli Piceno.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita Prot. RA 0042970 del 04.02.2022 la Diocesi di Ascoli Piceno ha trasmesso la documentazione inerente il progetto denominato "Intervento di riparazione e ripristino della Chiesa di San Nicola di Bari" sita nel comune di Valle Castellana (TE) in frazione Pietralta, CUP: I97H20003200001 - CIG: 88439545B7, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

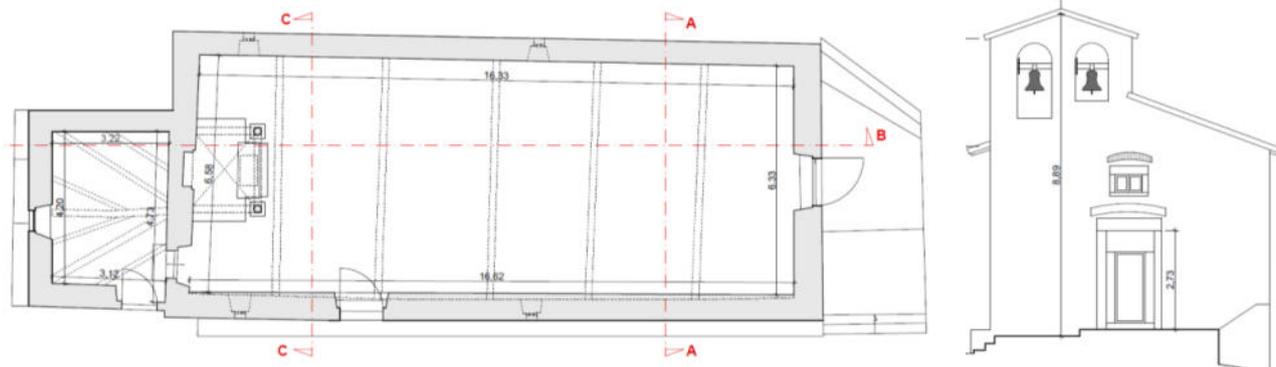
Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

Colle Pietralta è una frazione di Valle Castellana (Teramo) posta lungo la S.P. 48 che da Valle Castellana porta a quota m.1334 del Ceppo. Tra le antiche case prevalentemente ottocentesche, alcune delle quali ben ristrutturate, in un'ampia piazzetta si affaccia la Chiesa di S. Nicola di Bari, dalle connotazioni rinascimentali. Eretta nel XV secolo, è stata modificata ed ampliata negli anni successivi, come testimoniano le date sugli architravi dell'ingresso laterale (1674) e del portale in facciata (1693), ed il restauro più recente risale al 2000.

L'edificio esistente ha struttura portante in pareti di pietra squadrata, in buona parte a vista, ed ha copertura a capanna; un campanile a vela in facciata sorregge due campane. L'interno è a navata unica e custodisce un bel ciborio in pietra sorretto da colonnine esagonali datato 1517 con numerose scritte ed epigrafi. Tra le sue decorazioni si apprezzano delle rosette all'interno delle quali c'è il monogramma radiato dall'Ordine di San Bernardino da Siena, molto attivo in quel periodo sulle nostre montagne. Dietro l'altare fa bella mostra di sé una raffigurazione della Sacra Famiglia in un affresco risalente al Settecento.

In assenza di una documentazione strutturale, legata alla datata realizzazione dell'edificio storico, si è espletata un'estesa campagna di indagini in sito su materiali, dettagli costruttivi e geotecnica. Le indagini eseguite hanno interessato i setti murari e gli elementi lignei di copertura e sono state mirate alla individuazione di dettagli costruttivi e caratteristiche meccaniche dei materiali lignei e lapidei. La struttura ha fondazioni di tipo diretto continuo e paramenti murari di spessori importanti, variabili dai 60 ai 70 cm. in blocchi lapidei squadrati ben apparecchiati; particolarità della facciata è la presenza di una vela campanaria che emerge dalla stessa di circa 3.00 m.



Pianta e prospetto della chiesa di San Nicola di Bari

Nesso di causalità

Il progettista incaricato, arch. Enrico Cucchiaroni, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, come da apposita scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, Modello A-DC, n.2 del 06.12.2016.

La Chiesa ha subito un crollo parziale della parete sul lato Nord oltre a numerose fessurazioni su tutta la scatola muraria. In particolare si riscontrano lesioni molto evidenti in corrispondenza dei cantonali e sulla vela campanaria. L'edificio ha beneficiato di un intervento minimo di messa in sicurezza, per evitare il crollo della vela campanaria e per limitare i meccanismi di ribaltamento delle pareti.

Una delle pareti laterali, che presenta un crollo parziale e la vela campanaria sono gli elementi che hanno, a seguito del sisma, subito i maggiori danni, in generale, l'edificio presenta lesioni significative ed un crollo parziale che ne hanno determinato la stima del livello di danno.

Inoltre, come rappresentato dettagliatamente nella scheda del danno, ingenti sono i danni all'apparato decorativo ed alle opere presenti all'interno della chiesa, su tutte la distruzione e crollo del ciborio con la frammentazione degli elementi lapidei dello stesso.

Descrizione dell'Intervento

Sono inoltre eseguite scansioni georadar e termografiche per l'individuazione di eventuali vuoti, cavità, cordoli o elementi in calcestruzzo.

L'intervento che dovrà avere i caratteri di non invasività, dovrà rinforzare i punti deboli maggiormente soggetti all'azione sismica e migliorare la risposta globale della struttura.

Gli interventi da progettare dovranno essere finalizzati non solo alla risoluzione delle criticità strutturali ma anche alla prevenzione. Dato il valore storico, architettonico ed artistico della chiesa, le opere andranno progettate con particolare attenzione alla conservazione del bene, favorendo quindi il principio di corretto intervento e logiche di non invasività, tenendo conto delle problematiche sismiche, ed alla delicatezza del suo contenuto e degli apparati decorativi coinvolti. Gli interventi dovranno inoltre garantire una adeguata durabilità nel tempo.

L'intervento di riparazione e miglioramento sismico dell'immobile nei suoi vari aspetti dovrà essere eseguito secondo i criteri di compatibilità e reversibilità dell'intervento. Le soluzioni progettuali dovranno essere effettuate secondo il criterio del miglioramento della struttura mediante interventi di rinforzo localizzati e seguendo il criterio del minimo impatto architettonico ed estetico sull'edificio e dovranno inoltre essere improntate all'economicità, non dovranno essere invasivi, ed effettuati nel rispetto del quadro normativo e dei diversi livelli di tutela vigenti sull'immobile.

L'intervento progettato prevede, oltre alla cucitura delle lesioni presenti una serie di interventi mirati al miglioramento delle caratteristiche dei materiali e delle problematiche strutturali che si sono evidenziate in fase di sisma ed in fase di analisi numerica.

Per il miglioramento delle caratteristiche intrinseche delle murature si interverrà con iniezioni di malta di calce superfluida ed esecuzione di intonaco armato con reti in GFRP sulle pareti intonacate e sistema "reticola plus fibrenet" sui paramenti in pietra. È previsto inoltre un irrigidimento del solaio di copertura con la posa di nastri forati di irrigidimento solidarizzati alle orditure primarie e secondarie abbinato all'inserimento di due catene disposte longitudinalmente per stabilizzare la facciata principale e quella posteriore. Inoltre, è stato previsto di inserire delle diagonali lignee aggiuntive sulle capriate per ovviare ad un'evidente carenza dell'originaria progettazione. Infine, per risolvere una criticità locale, legata al

ribaltamento della vela campanaria, si è previsto di inserire dei profili UNP sul lato interno della vela solidarizzati mediante un angolo al solaio ligneo, a costituire un valido presidio antiribaltamento.

Nella fase di progettazione degli interventi è stato tenuto conto del pregio architettonico dell'edificio, pertanto sono stati previsti interventi reversibili ed utilizzo di materiali "compatibili" con la storia della costruzione: ferro, legno, malte di calce, inoltre è stato ipotizzato di utilizzare il sistema reticola per non compromettere la faccia a vista dei paramenti murari esterni.

Per quanto concerne la sicurezza, l'obiettivo sarà garantito mediante il rispetto di quanto previsto dal quadro normativo attualmente vigente in merito alla sicurezza ed igiene nel luogo di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, rappresentato principalmente dal D. Lgs. 81/2208 e ss.mm.ii..

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo aggiornato ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0315334 del 30.08.2022, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020. Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2016.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 427.323,03**, è stato diviso in quattro categorie:

- (cat.1) sicurezza = € 113.377,57;
- (cat.2) opere sulle strutture = € 233.765,81;
- (cat.3) finiture = € 66.521,11;
- (cat.4) rimozione opere puntellamento = € 13.658,54.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 113.377,57** per gli oneri per la sicurezza (cat. 1 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 33,617 % (€ 143'653,46).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a **288 gg** lavorarvi: si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. La destinazione urbanistica del bene ricade al 100% nel Piano Regolatore Esecutivo nella zona A di "insediamento di antica formazione".

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|28/10/2022|0016390-P;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo del SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 688/2023-MUD Prot. n. 270889 del 23/06/2023;
- S.C.I.A. depositata al comune di Valle Castellana (TE) Prot. 0007858 del 09/12/2023;
- Parere favorevole emesso dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, in merito alla valutazione di Incidenza Ambientale Prot. 2024/0003758 del 23/04/2024;
- Determinazione area tecnico-manutentiva del Comune di Valle Castellana n. 182 del 18/06/2024 di approvazione della Valutazione di Incidenza del progetto, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, in quanto gli interventi previsti sono da considerarsi compatibili nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti nella zona a protezione speciale ZPS IT 7110128 e Sito di Interesse Comunitario IT 7120201 Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" come nello stesso studio riportato e ferme restando le attività di mitigazione ivi previste dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0273999 del 08.07.2024, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Il quadro economico di progetto trasmesso, redatto ante aggiornamento prezzi, prevedeva un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 534.436,29** di cui € 276.159,27 per lavori a base di gara, € 75.840,73 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 182.436,29 di somme a disposizione del beneficiario.

Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e delle indagini. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale (vedasi tabella documentazione/carteggio), che i compensi ai professionisti incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano l'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020, e gli affidamenti delle indagini, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano l'art. 3 comma 2 della medesima ordinanza.

Di conseguenza, l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 500.000,00**, corrispondente all'importo programmato.



Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile dopo l'applicazione dei ribassi sui servizi tecnici e indagini	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
500.000,00 €	500.000,00 €	0,00 €

A seguito della pubblicazione dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022 l'RTP ha trasmesso la nuova contabilità dei lavori utilizzando ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", che prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a € **629.438,51** di cui € 313.945,56 per lavori a base di gara, € 113.377,57 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 202.115,48 di somme a disposizione del beneficiario.

Si è proceduto quindi alla verifica della nuova contabilità e del nuovo Q.T.E.. Il quadro economico di progetto è stato esaminato ed è stata verificata la congruità delle relative voci e risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
500.000,00 €	629.438,51 €	629.438,51 €

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui servizi tecnici e le indagini già affidati da parte dell'RTP l'importo dell'intervento è rideterminato in € **591.697,11** con un PASSIVO rispetto all'importo programmato pari a € **91.697,11**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile dopo l'applicazione dei ribassi sui servizi tecnici	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato	Maggior costo per applicazione Ord.126/2022
500.000,00 €	591.697,11 €	91.697,11 €	91.697,11 €

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Ord.126 del 24/05/2022, con la presente istruttoria è stato verificato che l'aumento dei costi del progetto è derivato dall'applicazione del nuovo prezzario, ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza, e pertanto alla luce della presente istruttoria si ritiene necessario e ammissibile il maggior costo di progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione.

Il maggior costo per l'applicazione del nuovo prezzario risulta complessivamente pari a **91.697,11 €** e trova copertura attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni".



QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
			PROGETTO	PROGETTO POST GARA	PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto						
A.1	Importo lavori a base d'asta		276.159,27 €	276.159,27 €	313.945,46 €	313.945,46 €	313.945,46 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		75.840,73 €	75.840,73 €	113.377,57 €	113.377,57 €	113.377,57 €
A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta						
	Totale parziale (A)		352.000,00 €	352.000,00 €	427.323,03 €	427.323,03 €	427.323,03 €
	ECONOMIE (A)						
B	Somme a disposizione del beneficiario						
B.1	B.1.1 Indagini geologiche e geotecniche (GEOAB SNC)		2.600,80 €	2.600,80 €	2.600,80 €	2.600,80 €	2.600,80 €
	B.1.2 A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)			-520,16 €			-520,16 €
	B.1.3 Indagini diagnostiche sulle murature (LABORTEC Ingest srl)		10.965,00 €	10.965,00 €	10.965,00 €	10.965,00 €	10.965,00 €
	B.1.4 A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)			-2.193,00 €			-2.193,00 €
B.2	B.2.1 Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)		6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2 Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)		780,00 €	780,00 €	1.909,85 €	1.909,85 €	1.909,85 €
	B.2.3 Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)						
B.3	Imprevisti Compresi di IVA		20.151,92 €	20.151,92 €	20.151,92 €	20.151,92 €	20.151,92 €
B.4	Spese tecniche generali		81.773,40 €	57.241,38 €	90.456,44 €	90.456,44 €	63.319,51 €
	B.4.1 Progettazione ARCH (arch. Enrico Cucchiaroni)		7.638,32 €	7.638,32 €	7.638,32 €	7.638,32 €	7.638,32 €
	B.4.2 Progettazione STRU (ing. Giustino Di Emidio)		16.907,56 €	16.907,56 €	16.907,56 €	16.907,56 €	16.907,56 €
	B.4.3 Aggiornamento elaborati: QbIII.03 (arch. Enrico Cucchiaroni)		0,00 €	0,00 €	1.938,16 €	1.938,16 €	1.938,16 €
	B.4.4 DL architettonica (arch. Enrico Cucchiaroni)		14.133,43 €	14.133,43 €	16.314,11 €	16.314,11 €	16.314,11 €
	B.4.5 DL STRU (ing. Giustino Di Emidio)		14.133,43 €	14.133,43 €	16.314,10 €	16.314,10 €	16.314,10 €
	B.4.6 CSP (arch. Enrico Cucchiaroni)		4.751,67 €	4.751,67 €	4.751,67 €	4.751,67 €	4.751,67 €
	B.4.7 CSE (arch. Enrico Cucchiaroni)		11.879,17 €	11.879,17 €	13.739,93 €	13.739,93 €	13.739,93 €
	B.4.8 A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-20.833,07 €			-23.281,16 €
	B.4.9 Collaudo (Ing. Alberto Paradisi di Trend Project srl)		5.202,32 €	5.202,32 €	5.725,09 €	5.725,09 €	5.725,09 €
	B.4.10 A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-1.560,70 €			-1.717,53 €
	B.4.11 Relazione geologica (Geol. Gianluigi Bartolini)		7.127,50 €	7.127,50 €	7.127,50 €	7.127,50 €	7.127,50 €
	B.4.12 A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-2.138,25 €			-2.138,25 €
B.5	Spese per IVA		60.165,17 €	52.974,06 €	70.031,47 €	70.031,47 €	62.140,17 €
	B.5.1 IVA per Lavori in appalto		35.200,00 €	35.200,00 €	42.732,30 €	42.732,30 €	42.732,30 €
	B.5.2 CNPAIA Spese progettazione + DL + sicurezza (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4, B.4.5, B.4.6 e B.4.7)		2.777,74 €	1.944,42 €	3.104,15 €	3.104,15 €	2.172,91 €
	B.5.3 CNPAIA Spese collaudo (su B.4.9)		208,09 €	145,66 €	229,00 €	229,00 €	160,30 €
	B.5.4 CNPAIA Spese geologo (su B.4.11)		285,10 €	199,57 €	285,10 €	285,10 €	199,57 €
	B.5.5 IVA per spese progettazione + DL + sicurezza (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4, B.4.5, B.4.6, B.4.7 e B.5.2)		15.888,69 €	11.122,08 €	17.755,76 €	17.755,76 €	12.429,03 €
	B.5.6 IVA per spese collaudo (su B.4.9 e B.5.3)		1.190,29 €	833,20 €	1.309,90 €	1.309,90 €	916,93 €
	B.5.7 IVA per spese geologo (su B.4.11 e B.5.4)		1.630,77 €	1.141,54 €	1.630,77 €	1.630,77 €	1.141,54 €
	B.5.8 IVA per spese indagini (su B.1.1 e B.1.3)		2.984,48 €	2.387,58 €	2.984,48 €	2.984,48 €	2.387,58 €
	Totale parziale (B)		182.436,29 €	148.000,00 €	202.115,48 €	202.115,48 €	164.374,08 €
	ECONOMIE (B)						
TOTALE (A+B)			534.436,29 €	500.000,00 €	629.438,51 €	629.438,51 €	591.697,11 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)			34.436,29 €		129.438,51 €	129.438,51 €	91.697,11 €
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)				0,00 €			

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Visto l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Vista l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l'art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 2.08.2019 nello specifico l'art. 12 comma 3 con cui *"... Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l'istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l'approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell'Ufficio speciale territorialmente competente"*;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"* con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 *"Disciplina della concessione del contributo"* al comma 3 *"Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo"*.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... *"Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;"*

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante *"Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020"*;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 *"Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti"*, in particolare l'art. 1 recante *"Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022"* e l'art.4 recante *"Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni"*;

Vista la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto *"Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto"* con la quale vengono tra l'altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell'art.2 dell'Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.132 del 30 dicembre 2022 *"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"*;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 "Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022", in particolare l'art. 12 recante "Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime" al punto b) all'articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole "e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento" sono soppresse;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell'"Intervento di riparazione e ripristino della Chiesa di San Nicola di Bari" sita nel comune di Valle Castellana (TE) in frazione Pietralta;

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o "Prezzario regionale di riferimento";
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui servizi, è pari a € 591.697,11 di cui € 313.945,46 per lavori, € 113.377,57 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 164.374,08 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Ascoli Piceno all'approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva convocazione da parte del Commissario Straordinario della conferenza permanente ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, dei lavori relativi l'"Intervento di riparazione e ripristino della Chiesa di San Nicola di Bari" sita nel comune di Valle Castellana (TE) fraz. Pietralta, CUP: I97H20003200001 - CIG: 88439545B7, per un importo complessivo



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



pari a **€ 591.697,11** di cui **€ 313.945,46** per lavori, **€ 113.377,57** oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e **€ 164.374,08** somme a disposizione del beneficiario, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla Conferenza Permanente, fermo restando che il maggior costo derivante dall'applicazione del nuovo prezzario ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 pari a **91.697,11€** trova copertura finanziaria attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art.4. comma 1 dell'OCSR 126/2022.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 15 luglio 2024

Il Funzionario tecnico
Arch. Chiara Conte
(firma autografa)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2
Ing. Caterina Mariani
(firma autografa)

Allegati:

- Allegato A_ Check list;
- Allegato B_ QTE.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 105/2020 e ss mm ii



**PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI VALLE CASTELLANA
DIOCESI DI ASCOLI PICENO**



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

Tipologia di opera: EDILIZIA DI CULTO
 Titolo del progetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA SAN NICOLA DI BARI SITA NEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA, FRAZIONE PIETRALTA
 Professionisti: Arch. Enrico Cucchiaroni (referente), ing. Giustino Di Emidio (Di Emidio progetti s.r.l.), geol. Gianluigi Bartolini e ing. Alberto Paradisi (Trend project srl unipersonale)
 Responsabile del Procedimento: Arch. Christian Rubino
 CUP I97H20003200001
 CIG 88439545B7

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)				
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)			X	Dichiarazione assenza interferenze
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)			X	
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture			X	
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			

C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			
C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D	Dichiarazioni				
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura				
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			n. 09 del 27/08/2016
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			n. 02 del 06/12/2016
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
P	Pareri / autorizzazioni				
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			MIC MIC_SABAP-AQ-TE 28/10/2022 001639 O-P
P2	Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			Autorizzazione sismica ID pratica n.688/2023-MUD
P3	Scenning V.Inc.A.	X			Nulla osta Ente Parco prot. 3758 del 23/04/2024 - Determina n. 182 del 18/06/2024
E	Successivamente alla concessione del contributo				
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.		X		

E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta		X		
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)		X		
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici		X		
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.		X		
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			SCIA n. 7856 del 09/12/2023

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI VALLE CASTELLANA
DIOCESI DI ASCOLI PICENO



Titolo del progetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA SAN NICOLA DI BARI SITA NEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA, FRAZIONE

CUP: I97H20003200001 - CIG: 88439545B7

IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 **ID 25**

IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 **500.000,00 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
			PROGETTO	PROGETTO POST GARA	PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A		Somme a base d'appalto					
A.1		Importo lavori a base d'asta	276.159,27 €	276.159,27 €	313.945,46 €	313.945,46 €	313.945,46 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	75.840,73 €	75.840,73 €	113.377,57 €	113.377,57 €	113.377,57 €
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta					
		Totale parziale (A)	352.000,00 €	352.000,00 €	427.323,03 €	427.323,03 €	427.323,03 €
		ECONOMIE (A)					
B		Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche e geotecniche (GEOAB SNC)	2.600,80 €	2.600,80 €	2.600,80 €	2.600,80 €	2.600,80 €
	B.1.2	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)		-520,16 €			-520,16 €
	B.1.3	Indagini diagnostiche sulle murature (LABORTEC Ingest srl)	10.965,00 €	10.965,00 €	10.965,00 €	10.965,00 €	10.965,00 €
	B.1.4	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)		-2.193,00 €			-2.193,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	780,00 €	780,00 €	1.909,85 €	1.909,85 €	1.909,85 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)					
B.3		Imprevisti Compresi di IVA	20.151,92 €	20.151,92 €	20.151,92 €	20.151,92 €	20.151,92 €
B.4		Spese tecniche generali	81.773,40 €	57.241,38 €	90.456,44 €	90.456,44 €	63.319,51 €
	B.4.1	Progettazione ARCH (arch. Enrico Cucchiaroni)	7.638,32 €	7.638,32 €	7.638,32 €	7.638,32 €	7.638,32 €
	B.4.2	Progettazione STRU (ing. Giustino Di Emidio)	16.907,56 €	16.907,56 €	16.907,56 €	16.907,56 €	16.907,56 €
	B.4.3	Aggiornamento elaborati: QbIII.03 (arch. Enrico Cucchiaroni)	0,00 €	0,00 €	1.938,16 €	1.938,16 €	1.938,16 €
	B.4.4	DL architettonica (arch. Enrico Cucchiaroni)	14.133,43 €	14.133,43 €	16.314,11 €	16.314,11 €	16.314,11 €
	B.4.5	DL STRU (ing. Giustino Di Emidio)	14.133,43 €	14.133,43 €	16.314,10 €	16.314,10 €	16.314,10 €
	B.4.6	CSP (arch. Enrico Cucchiaroni)	4.751,67 €	4.751,67 €	4.751,67 €	4.751,67 €	4.751,67 €
	B.4.7	CSE (arch. Enrico Cucchiaroni)	11.879,17 €	11.879,17 €	13.739,93 €	13.739,93 €	13.739,93 €
	B.4.8	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-20.833,07 €			-23.281,16 €
	B.4.9	Collaudo (Ing. Alberto Paradisi di Trend Project srl)	5.202,32 €	5.202,32 €	5.725,09 €	5.725,09 €	5.725,09 €
	B.4.10	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-1.560,70 €			-1.717,53 €
	B.4.11	Relazione geologica (Geol. Gianluigi Bartolini)	7.127,50 €	7.127,50 €	7.127,50 €	7.127,50 €	7.127,50 €
	B.4.12	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-2.138,25 €			-2.138,25 €
B.5		Spese per IVA	60.165,17 €	52.974,06 €	70.031,47 €	70.031,47 €	62.140,17 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	35.200,00 €	35.200,00 €	42.732,30 €	42.732,30 €	42.732,30 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettazione + DL + sicurezza (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4, B.4.5, B.4.6 e B.4.7)	2.777,74 €	1.944,42 €	3.104,15 €	3.104,15 €	2.172,91 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.9)	208,09 €	145,66 €	229,00 €	229,00 €	160,30 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.11)	285,10 €	199,57 €	285,10 €	285,10 €	199,57 €
	B.5.5	IVA per spese progettazione + DL + sicurezza (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4, B.4.5, B.4.6, B.4.7 e B.5.2)	15.888,69 €	11.122,08 €	17.755,76 €	17.755,76 €	12.429,03 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.9 e B.5.3)	1.190,29 €	833,20 €	1.309,90 €	1.309,90 €	916,93 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.11 e B.5.4)	1.630,77 €	1.141,54 €	1.630,77 €	1.630,77 €	1.141,54 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1.1 e B.1.3)	2.984,48 €	2.387,58 €	2.984,48 €	2.984,48 €	2.387,58 €
		Totale parziale (B)	182.436,29 €	148.000,00 €	202.115,48 €	202.115,48 €	164.374,08 €
		ECONOMIE (B)					
		TOTALE (A+B)	534.436,29 €	500.000,00 €	629.438,51 €	629.438,51 €	591.697,11 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	34.436,29 €		129.438,51 €	129.438,51 €	91.697,11 €
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)		0,00 €			

"Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1	91.697,11 €
---	--------------------

Magior costo Ordinanza n.126/2022	91.697,11 €
-----------------------------------	--------------------



GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE
 DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO – DPE014
 Ufficio Sismica
 Via Cerulli Irelli, 15-17 - 64100 Teramo
 pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

ID Pratica: 688/2023-MUD
 Prot. n. 270889 del 23/06/2023
 Al Fascicolo ID

Al Committente:
 Domenico Poli
(c/o il delegato):
 Giustino Di Emidio

Integrazioni presentate:
 Prot. n. 332153 del 03/08/2023
 Al Fascicolo ID

Al Progettista e Direttore Lavori:
 Giustino Di Emidio
giustino.diemidio@ingpec.eu

Al Collaudatore:
 Alberto Paradisi
trend@pec.trendproject.it

**All'Ufficio Tecnico del Comune di
 VALLE CASTELLANA**

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG)

Committente dei lavori:	Domenico Poli
Intermediario:	Ing. Giustino Di Emidio
Ubicazione delle opere:	Comune: Valle Castellana (TE) Frazione Pietralta, s.n.c. Fg.: 73 p.lla: A
Tipologia di intervento:	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO §8.4.2 D.M. 17/01/2018
Descrizione dell'intervento:	Intervento di riparazione e ripristino (ai sensi dell' OCRS n. 105/2020) della Chiesa San Nicola di Bari sita nel Comune di Valle Castellana, Frazione Pietralta (TE)
Struttura portante:	Muratura Classe d'uso: III
Normativa Tecnica:	D.M. 17/01/2018
Denuncia valida ai sensi dell'art. 65 DPR 380/01	<input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no
Responsabile dell'Ufficio	Ing. Ettore Eramo
Tecnico istruttore:	Ing. Corrado Marano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata dal Committente dei lavori, Domenico Poli, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R. 28/2011 così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020), registrata al protocollo con numero 270889 del 23/06/2023 e ID Pratica 688/2023-MUD;

Vista l'attestazione di pagamento di € 120,00 (Sisma 2016 – riduzione del 60%) per oneri istruttori e di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali.

Considerato che la suddetta domanda è soggetta ad Autorizzazione sismica di cui agli articoli 7 e 8 della L.R.28/2011, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, in quanto ricadente tra gli interventi soggetti ad Autorizzazione ai sensi del D.P.R. 380/01 (rif. art. 36, 61, 90, 94 bis, comma 1, lettera a).

ID Pratica: 688/2023-MUD



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO – DPE014

Ufficio Sismica
Via Cerulli Irelli, 15-17 - 64100 Teramo
pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Stabilito che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n. 3/16, l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Precisato che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 8 del Regolamento n. 3/16.

Vista la Lista di Controllo redatta dal tecnico istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2, lettera a) della L.R. n. 28/11, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, fatte salve le determinazioni del Comune sulla conformità urbanistica, da effettuarsi rispetto al progetto presentato presso il Servizio Genio Civile competente e oggetto della presente autorizzazione, nonché quelle delle altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio, ivi inclusi gli uffici regionali diversi dallo scrivente.

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio; pertanto, la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c) Reg.).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere. Il provvedimento e i relativi allegati, dai quali stampare la copia analogica, sono scaricati dal movimento "*Rilascio Provvedimento di Autorizzazione Sismica*" nella scrivania virtuale del portale MUDE-RA.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni. È compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap.11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di identificazione e qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011, così come modificata dalla L.R. 11



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO – DPE014
Ufficio Sismica
Via Cerulli Irelli, 15-17 - 64100 Teramo
pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

del 03/06/2020, dalla data del presente atto.

INP
Prima di dichiarare ultimate le strutture, nel caso in cui lo scrivente Ufficio non abbia effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera, il direttore dei lavori ha l'obbligo di richiederne l'effettuazione. Decorsi venti giorni dalla ricezione della richiesta senza che il sopralluogo venga effettuato, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Regolamento ed il collaudatore può procedere all'espletamento del collaudo ed i lavori possono proseguire regolarmente fino alle finiture della costruzione. *INP*

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE D'UFFICIO
GENIO CIVILE DI TERAMO-DPE014
Ing. Ettore ERAMO
(f.to elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO F.F.
Ing. Marcello D'ALBERTO
(f.to digitalmente)



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Registro Generale n. 367 del 18-06-2024

DETERMINAZIONI AREA TECNICO-MANUTENTIVA

N. 182 DEL 18-06-2024

Oggetto: INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO (AI SENSI DELL'OCRS N. 105/2020) DELLA CHIESA SAN NICOLA DI BARI SITA NEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE) FRAZIONE PIETRALTA catastalmente: fg. 73 p.lla A _PRESA ATTO VINCA E CONCLUSIONE PROCEDIMENTO

L'anno duemilaventiquattro addì diciotto del mese di giugno, il Responsabile del servizio Geom. D'Agostino Katia

PREMESSE

- Con le Direttive n. 79/409/CEE e n. 2009/147/CE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici" e n 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, gli Stati Membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica, definita "Rete ^Natura 2000";
- Il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n.120, dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie congiuntamente al D.M. Ambiente e Territorio n. 184/2007 e s. m. e i.;

VISTO:

- la L.R. 26/2003 ad integrazione della LR 11/1999 concernente l'attuazione dei DLgs 112/1998 - individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi degli Enti locali;
- la legge 157/1992 che prevede "Norme per la protezione della fauna selvatica 40,9e per il prelievo venatorio";
- La Legge 45/79 — L.R. 66/80 che prevedono norme per la tutela della flora spontanea

- la L. 50/93 inerente i primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna così detta minore;
- la L. R. 11/99 "Approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali"; il D.M. aprile 2000 "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE";
- il D.M. 3 aprile 2000 "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi, delle direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE";
- la L.R. 12 dicembre 2003 "Integrazione alla L.R. 11/99 concernente: Attuazione: del D. Lgs. 31.3.1998 n°112- Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono [unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali e alle autonomie funzionali];
- la L.R. 3 marzo 2005, n. 12 Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico - BUR n. 15 del 18 marzo 2005;
- le linee guida della Regione Abruzzo in materia di valutazione di incidenza ambientale (allegato G art. 5 c. 4 DPR 357/1997) e con riferimento al "Documento di orientamento sull'art. 6 paragrafo 4 della direttiva "Habitat" 92/43CEE;

VISTO:

- La documentazione inoltrata dal tecnico incaricato Arch. Cucchiaroni Enrico acquisita agli atti dell'Ente ai prot. **7856, 7858, del 09.12.2023 e 1945 del 09.03.2022** per **“INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO (AI SENSI DELL’OCRS N. 105/2020) DELLA CHIESA SAN NICOLA DI BARI SITA NEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE) FRAZIONE PIETRALTA”**, che per gli interventi previsti si necessita del parere dell'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga;
- Il progetto inoltrato a firma dell'Arch. Cucchiaroni Enrico ed acquisito agli atti dell'Ente ai prot. **7856, 7858, del 09.12.2023 e 1945 del 09.03.2022**;
- La richiesta inoltrata all'Ente Parco prot. **1288 del 20.02.2024** con la quale si inviava la documentazione sopra citata per l'acquisizione del parere di competenze da parte del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga;
- il parere favorevole emesso dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga, in merito alla valutazione di Incidenza Ambientale (prot.2024/0003758), acquisito al Ns. protocollo al n. 2890 del 24.04.2024.

DATO ATTO:

- dell'analisi svolta nello Screening di Valutazione Incidenza così come predisposto dal professionista Arch. Cucchiaroni Enrico;
- che in detto studio sono analizzati i sistemi ambientali presenti, l'incidenza in essi degli eventi relativi alla realizzazione dell'intervento in progetto e gli atti di mitigazione previsti;
- delle conclusioni riportate dal redattore della scheda descrittiva SITO NATURA 2000 ovvero che l'intervento **“DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO (AI SENSI DELL’OCRS N. 105/2020) DELLA CHIESA SAN NICOLA DI BARI SITA NEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE) FRAZIONE PIETRALTA”**, non avrà incidenza significative sulle specie e sugli habitat della rete Natura 2000";
- che il presente provvedimento di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza dell'Area Territorio e Ambiente;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

DETERMINA

le premesse sono parte integrante della presente;

➤ di **approvare** la Valutazione di Incidenza del progetto “**INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO (AI SENSI DELL’OCRS N. 105/2020) DELLA CHIESA SAN NICOLA DI BARI SITA NEL COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE) FRAZIONE PIETRALTA**”;

ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, in quanto gli interventi previsti sono da considerarsi compatibili nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti nella zona a protezione speciale ZPS IT7110128 e Sito di Interesse Comunitario IT7120201 Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" come nello stesso studio riportato e ferme restando le attività di mitigazione ivi previste *dall’Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga nel parere prot. 2024/0003758 del 23.04.2024, acquisito al Ns. prot. n. 2890 in data 24.04.2024* purché vengano adottate le misure di mitigazione di carattere generale indicate dall’Ente Parco di seguito trascritte:

a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;

b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l’uso di gruppi elettrogeni privilegiando se possibile, la linea elettrica di rete;

c) nel caso si verificchino sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;

d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;

e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;

f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all’Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;

g) l’illuminazione esterna eventualmente da realizzare, dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;

h) si dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione e rifugio di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all’Ente Parco;

i) in caso di inizio avvio dei lavori tra maggio e settembre dovrà essere dichiarata, da tecnico competente l’assenza di colonie di chiroteri, nonché di avifauna di interesse

*conservazionistico, previo sopralluogo accurato, previo sopralluogo accurato di intercapedini, fessure e cavità esterne (quali spazi tra pietre o mattoni, travi esterne, ante delle finestre, spazi fra muro e colonne di scarico delle grondaie, spazi liberi fra coperture e grondaie, fessure fra muri e canne fumarie, bordure dei tetti, spazi fra le tegole, colmi di tetti con tegole, intercapedini tra le pareti e le strutture realizzate per la messa in sicurezza d'emergenza dell'edificio, nonché le fessure e le intercapedini causate dai danni del sisma, in particolare nella parte nord); tale dichiarazione, resa dal **tecnico competente**, dovrà essere inviata al Nucleo Carabinieri "Parco", territorialmente competente per il territorio, contestualmente a quella di cui alla prescrizione alla successiva lettera "j" e per conoscenza anche all'Ente Parco;*

j) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Rocca Santa Maria (TE), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.;

che la presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 357/97 e successive modificazioni ed integrazioni e della "Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le linee guida della Regione Abruzzo in materia di valutazione di incidenza ambientale (allegato G art. 5 c. 4 DPR 357/1997) e con riferimento al "Documento di orientamento sull'art. 6 paragrafo 4 della direttiva "Habitat" 92/43CEE;

che il citato parere dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, loro *parere prot. 2024/0003758 del 23.04.2024, acquisito agli atti di quest'Ente al prot. n. 2890 del 24.04.2024*, è parte integrante della presente;

che sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni previste dalle normative vigenti

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. D'Agostino Katia

IL RESPONSABILE DI AREA
Geom. D'Agostino Katia

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. D'Agostino Katia

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.

Valle Castellana, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del _____ al _____.

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO
Di Saverio Giovanni



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

Alla

Diocesi di Ascoli Piceno
Ufficio per la Ricostruzione post-sisma
diocesiapsisma@pec.it

Ufficio Diocesano per l'Arte Sacra e i Beni Culturali
Ecclesiastici e nuova edilizia di culto
curia@ap.chiesacattolica.it

E pc

Ufficio Speciale ricostruzione Sisma 2016-Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Soprintendenza speciale per le aree colpite dal sisma
del 24 agosto 2026
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Valle Castellana
postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it

Resp. Prot. 1773 *del* 08/02/2022
Class 34.43.01/305/2022
Ref. Vs. - *del* 03/02/2022
Allegati -

Oggetto: Valle Castellana (TE)
Frazione Pietralta
Chiesa di Nicola di Bari - Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Rif. catastali: Foglio 73, part. A
Richiedente: Diocesi di Ascoli Piceno
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. [M-SA 1773/2022]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Viste le indicazioni delle *Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 9 febbraio 2011)*;

Preso atto della nota del 03.02.2022 con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, acquisita agli atti di quest'Ufficio con prot. n. 1773 del 08.02.2022;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;



Verificato che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi della Parte Seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10, comma 1;

Considerato che la Chiesa di San Nicola di Bari in Valle Castellana si costituisce di un volume semplice ad aula liturgica con unica navata con copertura lignea di tipo a capanna con intradosso a vista e da una sagrestia posta asimmetricamente all'asse centrale della chiesa. È caratterizzata dalla presenza di un campanile a vela al di sopra della facciata principale, costituita da muratura faccia vista in conci squadrati di pietra arenaria locale.

Allo stato attuale si riscontra un importante e preoccupante quadro fessurativo costituito da un crollo parziale della muratura sulla parete laterale nell'intorno di una edicola con madonnina (interna), lesioni passanti sulla facciata principale e posteriore, così come una serie di lesioni diffuse e distaccamenti di intonaci comprensivi delle malte dei giunti nelle pareti trasversali interne, importante dissesto della vela campanaria. Ad oggi sono presenti interventi di messa in sicurezza in corrispondenza della vela campanaria;

Considerato che dall'esame degli elaborati si è rilevato che le opere consistono: iniezioni di malta di calce superfluida ed esecuzione di intonaco armato con reti maglia 66x66 in GFRP connesso con n.4 trefoli al mq al su entrambi i lati per pareti intonacate; applicazione di betoncino armato con rete in GFRP maglia 66x66 mm sul lato interno connesso con n.4 trefoli al mq al sistema *reticola plus* applicato sulla superficie del paramento esterno non intonacato; irrigidimento del solaio di copertura con la posa di nastri forati di irrigidimento solidarizzati alle orditure primarie e secondarie abbinato all'inserimento di due catene disposte longitudinalmente per stabilizzare la facciata principale e quella posteriore; inserimento di saette lignee sulle capriate; inserimento di profili UNP sul lato interno della vela campanaria solidarizzati mediante un angolare al solaio ligneo; realizzazione di n.2 cerchiature in HEA120mm sia orizzontali che verticali, collegati da barre e piatti in acciaio; coibentazione termica della copertura con isolante in fibre minerali da 8cm; impermeabilizzazione della copertura con manto impermeabile prefabbricato; sostituzione integrale di discendenti e pluviali; sostituzione di infissi esterni in legno; sostituzione aggiunta di profilati in ferro come parapetti; rasatura di intonaco interno a base cementizia, tinteggiature interne su supporti acrilici;

Considerato il livello di danno elevato, la collocazione del bene in area montana caratterizzata da temperature rigide invernali con frequenti nevicate, la presenza di una muratura crollata nella sua metà priva di messa in sicurezza;

Considerata, per quanto su detto, la necessità di intervenire in tempi rapidi a garanzia della conservazione del bene;

Considerato che da documentazione d'archivio presente agli atti di quest'Ufficio, la chiesa è stata oggetto di un intervento negli anni '90 che, tra i vari interventi, ha previsto "l'isolamento e l'impermeabilizzazione sul tetto in cemento esistente montando un rivestimento interno in legno di castagno", per cui resta da verificare l'effettiva consistenza della struttura della copertura, dichiarata in legno, da cui potranno derivare nuove considerazioni dal punto di vista strutturale;

Richiamate le *Linee Guida 2011* secondo cui "la scelta delle tecniche d'intervento è da valutare caso per caso, dando la preferenza a quelle meno invasive e maggiormente compatibili con i criteri della conservazione, tenendo conto dei requisiti di sicurezza e durabilità. Dovranno essere privilegiati gli interventi in grado di trasformare in modo non permanente l'edificio e i nuovi materiali, risultati dell'innovazione tecnologica, dovranno essere valutati alla luce dei criteri di compatibilità e durabilità nel tempo, in relazione alla materia storica";

Preso atto che sono state realizzate già delle indagini prive della dovuta autorizzazione di cui alla Parte Seconda del D. Lgs 4272004 ss.mm.ii.;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria **autorizzazione** ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. riesaminare la proposta di consolidamento delle murature mediante l'applicazione estensiva di intonaci armati tipo GFRP nonché di reticolatus plus, successiva a spicconatura a vivo di muro delle murature, per il suo livello di invasività strutturale e materica valutando soluzioni tradizionali e di comprovata funzionalità e durabilità nel tempo. La soluzione dovrà essere condivisa ed approvata da quest'Ufficio;
2. pur condividendo l'ipotesi di una struttura a vista che garantisca il consolidamento della vela campanaria, valutare una nuova soluzione tale da non snaturare il comportamento strutturale dell'elemento architettonico. La soluzione dovrà essere condivisa ed approvata da quest'Ufficio;
3. conservare tutti gli intonaci. È possibile rimuovere solo limitate porzioni di intonaco necessarie per l'intervento strutturale o intonaci cementizi qualora a fronte di saggi, da sottoporre alla Scrivente, se ne desuma che non siano



storici. La scelta d'intervento dovrà essere approvato da quest'Ufficio. In generale, è da prediligere la riadesione piuttosto che la rimozione.

4. concordare prima dell'avvio del cantiere, i punti esatti in cui sarà necessario effettuare gli interventi di scuci-cuci che, visto il livello di danno, potrebbero interessare estese porzioni murarie;
5. nell'intervento di scuci e cucì nonché di ricostruzione della porzione muraria, si raccomanda di garantire un'adeguata ammorsatura tra la porzione di muratura esistente e i nuovi conci di inserimento siano essi di recupero che nuovi. In quest'ultimo caso, dovranno essere utilizzati conci di materiale uguale o quanto più simile all'esistente in termini di caratteristiche materiche affinché sia garantito un medesimo comportamento strutturale. Qualora si renderà necessario l'utilizzo di nuovi conci, la DL dovrà concordare con quest'Ufficio la tipologia ed il trattamento superficiale;
6. con riferimento alla coibentazione in copertura, all'indomani della verifica dell'effettiva consistenza strutturale, utilizzare dispositivi di origine naturale che garantiscano la conservazione delle strutture esistenti;
7. utilizzare, nelle eventuali integrazioni che si renderanno necessarie, solo legno di castagno con adeguata stagionatura;
8. limitare al minimo indispensabile l'inserimento di cerchiature e solo laddove non si individuino soluzioni tradizionali, evitando smontaggi di cornici lapidee;
9. prevedere il reimpiego dei coppi di recupero, utilizzando i nuovi come controcoppi o integrandoli ai nuovi, avendo cura di alterarli a questi ultimi evitando l'effetto 'macchia';
10. utilizzare esclusivamente malte di calce per le iniezioni, per gli intonaci e conseguentemente tinte compatibili che dovranno essere concordate con quest'Ufficio previa realizzazione di campionature;
11. definire all'avvio del cantiere tra DL e quest'Ufficio, e con stesura di verbale dedicato a fronte di sopralluogo, gli infissi che potranno essere sostituiti. Gli eventuali nuovi infissi dovranno essere realizzati in legno ed in maniera artigianale seppur con linee contemporanee a condizione di essere in equilibrio formale con il contesto, secondo un disegno da sottoporre ad autorizzazione di quest'Ufficio;

Aspetti storico-artistici:

1. si richiede di ricevere un'informativa dettagliata, successiva all'avvenuta consegna delle aree e comunque entro la fine dei lavori, nella quale siano indicati i dati quantitativi e qualitativi specifici dei beni mobili di pertinenza dell'edificio, ovvero allegando ad essa le relative schede inventariali compilate secondo le normative CEI in vigore, in modo da pianificare al termine degli interventi di restauro strutturale il rientro delle opere d'arte; se in possesso di progetti, schede di restauro, preventivi o qualsiasi altro documento elaborato da restauratori abilitati, si invita l'Ufficio Diocesano per l'Arte Sacra e i Beni Culturali a condividerlo fin d'ora ai fini di una valutazione congiunta dell'individuazione delle priorità per il rientro delle opere;
2. preso atto dell'assenza di progettualità in merito al ciborio, del tutto frantumato, si fa presente che dovrà essere sottoposto a nuova e specifica approvazione l'eventuale progetto di ricomposizione e/o di conservazione dei frammenti, di cui si richiede, come al punto precedente, di ricevere la schedatura dei frammenti realizzata nella fase di immagazzinamento.

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

Quest'Ufficio si riserva di effettuare un sopralluogo - che sarà comunicato per le vie brevi - per verificare lo stato dei luoghi, riservandosi di impartire ulteriori prescrizioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.



Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione **e a tal fine si invita il proponente ad adeguare il progetto sulla base delle prescrizioni impartite con l'invio anche delle schede di restauro e della documentazione fotografica di tutti gli apparati mobili e delle statue conservate all'interno della chiesa stessa.**

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Ad ogni buon fine, quest'Ufficio comunica che è disponibile sin d'ora a confronti e tavoli tecnici per la definizione degli aspetti di cui alle prescrizioni. In virtù della presenza di una muratura parzialmente crollata, si invita a provvedere con strutture di messa in sicurezza o ad avviare nell'immediato il cantiere di restauro.

I FUNZIONARI COMPETENTI
ARCH. GIOVANNA CENICCOLA
giovanna.ceniccola@cultura.gov.it
DOTT. SAVERIO RICCI
saverio.ricci@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Via Provinciale 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Oggetto: Ricevuta del protocollo num. 0007858 del 09-12-2023

Il signor

CUCCHIARONI ENRICO

Ha consegnato il protocollo avente per oggetto:
POSTA CERTIFICATA: Chiesa di S.Nicola di Bari fraz. Pietralta - Intervento di
riparazione e ripri

Valle Castellana, 09-12-2023

Il Responsabile del Procedimento



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Via Provinciale 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Oggetto: Ricevuta del protocollo num. 0007856 del 09-12-2023

Il signor

CUCCHIARONI ENRICO

Ha consegnato il protocollo avente per oggetto:
POSTA CERTIFICATA: Chiesa di S.Nicola di Bari fraz. Pietralta - Intervento di
riparazione e ripri

Valle Castellana, 09-12-2023

Il Responsabile del Procedimento



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/003758

Pos. UT-RAU-EDLZ 2100

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 23 APR. 2024

Comune di VALLE CASTELLANA (TE)
PEC: postacert@pec.comune.vallecastellana.te.it

Arch. Enrico CUCCHIARONI
(Tecnico incaricato)

PEC: enrico.cucchiaroni@archiworldpec.it

e p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reperto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa a mezzo e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di:
Rocca S. Maria (TE)- e-mail: 042628.001@carabinieri.it

OGGETTO: Intervento di riparazione e ripristino (ai sensi dell'OCRS n. 105/2020) della Chiesa San Nicola di Bari sita nel Comune di Valle Castellana (TE) frazione Pietralta -Richiedente: Diocesi Ascoli Piceno - **Parere V.Inc.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm. e ii**

Rif. nota del 13 gennaio 2021 del tecnico incaricato;

Rif. nota del Comune di Valle Castellana prot. n. 1288 del 20-02-2024

IL DIRETTORE F.F.

- **VISTA** l'istanza presentata con la prima delle note in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 425 del 13-01-2024, come integrata con la seconda delle note in riferimento, acquisita agli atti con prot. n. 1653 del 20-02-2024;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. n. 860 del 22/12/2021 Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale;
- **VISTA** la Legge n. 157/1992;
- **CONSIDERATO** che il progetto riguarda lavori di restauro con miglioramento sismico di una chiesa, ubicata in un piccolo contesto urbano;
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi, si possono escludere incidenze significative su **habitat e specie floristiche** di interesse comunitario;
- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di **specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche** di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la **chiroterofauna**, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat", nonché per alcune specie di **avifauna nidificante** di interesse conservazionistico;
- **CONSIDERATO** che non si può escludere la presenza, nell'area di riferimento, di **chiroterofauna antropofila** con abitudini **fissuricole** (ovvero che utilizzano intercapedini, fessure e cavità a scopi riproduttivi), quali a esempio il Pipistrello nano - *Pipistrellus pipistrellus*, Pipistrello albolimbato - *Pipistrellus kuhlii*, Pipistrello di Savi - *Hypsugo savii*, nonché di avifauna nidificante che utilizzi strutture architettoniche della chiesa come rifugi riproduttivi;
- **CONSIDERATO** che per i chiroteri le **incidenze dirette di perdita di specie** causate dal disturbo/eliminazione dei rifugi di riproduzione si possono verificare solo nel periodo in cui le colonie sono frequentate, in quanto può causare l'abbandono del sito e la dispersione della colonia, con alte incidenze di mortalità; mentre si possono verificare incidenze significative sull'habitat di specie, considerando la generale fedeltà al sito riproduttivo per tutte le specie del gruppo zoologico, solo se il sito rifugio viene eliminato/disturbato permanentemente ed è scarsamente sostituibile da altri rifugi con uguali caratteristiche in zone limitrofe e/o da rifugi artificiali;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



U

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Ente Parco del Gran Sasso e Monti Laga

Protocollo N.0003758/2024 del 23/04/2024



- **CONSIDERATO** che per i potenziali siti rifugio costituiti da edifici con intercapedini, cavità e fessure, la loro replicabilità, intesa come la possibilità che il sito, temporaneamente o permanentemente indisponibile, possa eventualmente essere sostituito da altri rifugi con uguali caratteristiche in zone limitrofe e/o da rifugi artificiali, è da considerarsi elevata, in quanto si tratta di tipologie edilizie molto diffuse nell'area di riferimento, oppure tendenzialmente sostituibili con rifugi artificiali (c.d. *bat box* o similari), se opportunamente ubicate e di adeguate caratteristiche dimensionali e costruttive, a seconda delle specie effettivamente presenti;
 - **CONSIDERATO** che l'edificio attualmente non è frequentato e si trova in posizione periferica rispetto all'abitato, a stretto contatto con ambienti naturali costituiti per lo più da boschi e da corsi d'acqua (il più vicino a ca. 50-100 m);
 - **CONSIDERATO** che l'edificio presenta numerose intercapedini, fessure e cavità esterne, con particolare riferimento alle numerose intercapedini create dalle strutture in legno e metallo realizzate per la messa in sicurezza d'emergenza dell'edificio, nonché fessure e intercapedini causate dai danni del sisma, in particolare nella parete nord, utilizzabili da specie di chiroterri antropofili con abitudini fissuricole a scopo riproduttivo, nonché da avifauna nidificante di interesse conservazionistico;
 - **CONSIDERATO** che il sito di intervento risulta ubicato all'interno del sito Natura 2000 (SIC) IT7120201 "Monti della Laga e Lago di Campotosto", e a breve distanza da altri siti Rete Natura 2000;
 - **CONSIDERATO** che le "Misure sito specifiche per la conservazione di habitat e specie di Interesse Comunitario presenti nei SIC ricadenti nella porzione abruzzese del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", (approvate con Delib. Cons. Dir. N. 42/18 del 22-11- 2018), prevedono tra le misure di conservazione della chiroterrofauna la promozione delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroterri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
 - **RILEVATO** che le *Linee guida per la conservazione dei Chiroterri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008) considerano le chiese, a causa delle loro caratteristiche architettoniche e d'utilizzo, tra gli edifici da verificare con particolare attenzione riguardo alla presenza temporanea di colonie di chiroterri in fase riproduttiva;
 - **RITENUTO** che risulta quindi necessario verificare, primo dell'avvio dei lavori, in caso venga effettuato tra maggio e settembre, l'assenza di colonie di riproduzione di chiroterri (*nurseries*), nonché di avifauna di interesse conservazionistico, nelle intercapedini, fessure e cavità esterne, con particolare riferimento a quelle create dalle strutture in legno e metallo per la messa in sicurezza d'emergenza dell'edificio, e a quelle create dai danni del sisma;
 - **RITENUTO** che per le restanti specie faunistiche gli interventi possano generare solo un disturbo generico e momentaneo per l'uso di macchinari e attrezzature che producono rumore e vibrazioni;
 - **CONSIDERATO** che:
 - a) ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - b) ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato A della D.G.R. n. 451 del 24/08/2009 e dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 877 del 27/12/2016, nei siti della Rete Natura 2000, è vietato uccidere, danneggiare, catturare o detenere specie faunistiche di interesse comunitario o conservazionistico, nonché danneggiare o distruggere tane, nidi, e ricoveri di qualsiasi specie;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che gli interventi non siano tali da generare incidenze negative sugli habitat di cui all'All. 1 e 2 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o sulle specie di cui all'art. 4 della Direttiva 147/2009/CE "Uccelli", in quanto non si ritiene che possano generare incidenze negative (dirette e/o indirette) agli habitat, alle specie o agli habitat di specie di interesse comunitario purché vengano adottate opportune misure di mitigazioni generali e prescrizioni specifiche riguardo la riproduzione della chiroterrofauna antropofila con abitudini fissuricole, nonché per l'avifauna nidificante di interesse conservazionistico, che potrebbe usare strutture architettoniche a tale scopo;
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 860 del 22/12/2021 e delle *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale* (G.U. n. 303 del 28/12/2019),

poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle di cui al Formulario Standard della ZPS IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda restauro con miglioramento sismico di una chiesa, ubicata in un piccolo contesto urbano, purché vengano applicate le seguenti misure di mitigazioni generali e prescrizioni specifiche riguardo la riproduzione della chiroterofauna antropofila con abitudini fissuricole, nonché per l'avifauna di interesse conservazionistico nidificante di interesse conservazionistico, che potrebbe usare strutture architettoniche a tale scopo:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'illuminazione esterna eventualmente da realizzare, dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) si dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione e rifugio di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) in caso di inizio avvio dei lavori tra maggio e settembre dovrà essere dichiarata, da **tecnico competente**, l'assenza di colonie di chiroteri, nonché di avifauna di interesse conservazionistico, previo sopralluogo accurato di intercapedini, fessure e cavità esterne (quali spazi tra pietre o mattoni, travi esterne, ante delle finestre, spazi fra muri e colonne di scarico delle grondaie, spazi liberi fra coperture e grondaie, fessure fra muri e canne fumarie, bordure dei tetti, spazi fra le tegole, colmi di tetti con tegole, intercapedini tra le pareti e le strutture realizzate per la messa in sicurezza d'emergenza dell'edificio, nonché le fessure e le intercapedini causate dai danni del sisma, in particolare nella parete nord; tale dichiarazione, resa da **tecnico competente**, dovrà essere inviata al Nucleo Carabinieri "Parco", territorialmente competente per il territorio, contestualmente a quella di cui alla prescrizione alla successiva lettera "j" e per conoscenza anche all'Ente Parco;
- j) vengano comunicati Nucleo Carabinieri "Parco" di Rocca S. Maria (TE), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L. 394/91 VERRA' RILASCIATO UNA VOLTA CHE IL COMUNE DI VALLE CASTELLANA (TE), AUTORITA' COMPETENTE PER IL PROCEDIMENTO, AVRA' TRASMESSO L'ATTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA), DI CUI AL DPR 357/97 E SS.MM.II.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Cordiali saluti.

CCR/cr

Allegati: *Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.*

IL DIRETTORE
Avv. EISA OLIVIERI



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

